



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 24 giugno 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali.	» 9

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 23
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 26
— Deposito bilanci finali di liquidazione.	» 28

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 28
— Bandi di gara.	» 28

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche.	» 43
--	------

Rettifiche	» 44
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 44
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

GALLI EZIO - S.p.a.

Sede in Lecco, via Caduti Lecchesi a Fossoli n. 21
Capitale sociale L. 840.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Lecco al n. 2386 reg. soc.
Codice fiscale n. 00203620133

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 9 del giorno 11 luglio 1995, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 1995 stessa ora presso lo studio del dott. Orlando Cornelio notaio in Lecco via Roma, 5 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di nuovo testo di statuto;
2. Emissione prestito obbligazionario.

Lecco, 7 giugno 1995

Il presidente: Galli Armando.

C-15412 (A pagamento).

INTERSIEL - S.p.a.

Interregionale Sistemi Informativi Elettronici

Sede in Rende (CS), viale Kennedy, 53
Capitale sociale L. 510.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Cosenza reg. soc. n. 4376
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01319450787

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma presso gli uffici della Finsiel, via Isonzo 21/b, in prima convocazione per il giorno 12 luglio 1995 alle ore 15 ed in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 1995 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile primo comma punti 2 e 3.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Li, 15 giugno 1995

Il presidente: dott. Giorgio Sganga.

S-16382 (A pagamento).

TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale in Catania, via Giovannino, 7

Capitale sociale: L. 1.950.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Catania al n. 14190 reg. soc.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Catania al n. 131181 reg. ditte

Oggetto sociale produzione specialità medicinali

Codice fiscale n. 01751900877

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 luglio 1995 presso la sede secondaria di Roma, via Elio Vittorini 129, alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 31 luglio, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare in sede ordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio, Stato Patrimoniale, conto economico e nota integrativa, relativo all'esercizio sociale chiusosi il 31 marzo 1995. Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale.

2. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari presso la Banca Nazionale del Lavoro sede di Roma e di Catania, il Credito Italiano sede di Roma e di Catania, la Banca Commerciale Italiana sede di Roma e di Catania, la Bank of Tokyo Ltd sede di Milano o la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

L'Amministratore delegato: dott. Filippo Campanile.

A-517 (A pagamento).

ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI**DI PORTO MARGHERA - S.p.a.**

Sede legale in Porto Marghera (VE), via della Pila, 19

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale Venezia: reg. soc. 11185/17271

Codice fiscale n. 00337760276

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Porto Marghera (VE) via della Pila, 19, in prima convocazione per il giorno 18 luglio 1995 alle ore 11 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1995, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferma di un amministratore;
2. Nomina del Collegio sindacale, determinazione delle retribuzioni.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Lucio Pisani

C-15231 (A pagamento).

GUALERZI - S.p.a.

Sede Sociale in Pilastro (PR), via Torrechiera n. 25

Capitale Sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Registro società n. 13440 Tribunale di Parma

Partita I.V.A. 00894500347

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea Straordinaria per il giorno 13 luglio 1995 alle ore 18,30 presso lo studio del notaio Antonio Caputo - in Parma - Piazzale San Lorenzo n. 23 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del Capitale sociale dalle attuali lire 1.300.000.000 a lire 2.300.000.000;
2. Deliberazioni relative e conseguenti.

Occorrendo l'eventuale assemblea di seconda convocazione resta sin d'ora fissata per il giorno 14 luglio 1995 stessa sede ed ora.

In relazione al disposto dell'art. 4 della L. 29 dicembre 1962 n. 1745, per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede della Società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Pilastro, 13 giugno 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Pier Luigi Gualerzi

C-15234 (A pagamento).

ROBERT FLEMING SIM - S.p.a.

Sede Sociale in Milano, via A. Manzoni, 12

Cap. soc. L. 2.500.000.000: interamente versato

Iscr. Trib. di Milano ai nn. 346191/8500/41

Partita IVA 11256900157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Manzoni 12, per il giorno 20 luglio 1995 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale e della Società di Revisione; bilancio d'esercizio al 31 marzo 1995. Deliberazioni relative e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano, o presso le casse sociali.

Milano, 16 giugno 1995

p. Il Consiglio di amministrazione: Flavia Scarpellini

S-16389 (A pagamento).

COSTA DI SIMERI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Silvio D'Amico n. 40
Capitale sociale L. 200.000.000 versato L. 60.000.000
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Roma
al n. 8691/94 registro società
C.C.I.A.A. di Roma al n. 804414.
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04803211004

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Silvio D'Amico 40 per il giorno 14 luglio 1995 alle ore 9, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 17 luglio 1995, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 sino a L. 8.000.000.000 e conseguenti modifiche statutarie.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni almeno cinque giorni prima presso le casse della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Ruggero Baldi

S-16390 (A pagamento).

FINANZIARIA DELL'UNIONE EUROPEA SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE PER AZIONI

Sede in Milano, via Rovello n. 11
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. 257288

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Rovello n. 11 per mercoledì 12 luglio 1995 alle ore 4,30 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione Consob in merito all'autorizzazione ad esercitare l'attività di raccolta ordini di cui alla lettera d) della legge 28 gennaio 1991, n. 1;
2. Nomina di amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza presso la sede legale della Società in Milano, via Rovello n. 11.

Milano, 19 giugno 1995

Il segretario del Consiglio di amministrazione:
Miriam Mariani

S-16396 (A pagamento).

SAFIN HOLDING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Gabrio Casati n. 1
Capitale sociale L. 17.160.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 350543/8587/43 reg. soc. Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 03277780585

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Gabrio Casati n. 1, per il giorno 26 luglio 1995 alle ore 9, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 luglio 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione delle società interamente possedute:
Basinform S.p.a. in liquidazione;
Basinform Sud S.r.l. in liquidazione;
Safin Gestioni S.r.l. in liquidazione;
Nazionalfin Finanziaria S.p.a. in liquidazione;
Fasterfin Finanziaria S.p.a. in liquidazione.

Deposito delle azioni a norma di legge presso le casse sociali.

Milano, 16 giugno 1995

Il liquidatore: rag. Luigi Volpe.

S-16397 (A pagamento).

FUNIVIE CORNO RENON - S.p.a.

Sede in Collalbo/Renon (BZ)

Capitale sociale L. 1.212.600.000 versato L. 1.211.000.000
Iscritta al Tribunale di Bolzano ai numeri 3092/3429

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Commenda Collalbo (BZ) per il giorno 20 luglio 1995, alle ore 18, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 aprile 1995;
2. Varie ed eventuali.

Deposito certificati azionari ai sensi di legge presso la sede legale.

Renon, 9 giugno 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Heinrich Rottensteiner

S-16410 (A pagamento).

OPENLAKE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Abruzzi, 89

Capitale sociale L. 1.040.000.000 versato L. 312.000.000

Iscritta alla Cancelleria del Trib. di Milano ai nn. 352338/8623/38

Codice fiscale n. 11454420156

Convocazione dell'assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 luglio 1995 alle ore 15 presso la sede della società in Milano, viale Abruzzi 89 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 1995 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione dello schema di progetto;
2. Approvazione del budget 1995;
3. Determinazione degli emolumenti del Consiglio di amministrazione.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Manlio Tassone

S-16411 (A pagamento).

CELLOGRAF SIMP - S.p.a.

Baranzate di Bollate (Milano) via Monte Spluga, 58

Capitale sociale L. 4.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Baranzate (frazione di Bollate) - Milano, via Monte Spluga 58, per il giorno 10 luglio 1995 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 1995 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il consigliere delegato: dott. Pietro Enrico Corsi.

S-16413 (A pagamento).

SICILIANA FINANZIARIA - S.p.a.

Palermo, via Ausonia n. 83

Capitale sociale versato L. 1.050.200.000

Reg. soc. Tribunale di Palermo numeri 34247 - 266/187

C.C.I.A.A. di Palermo n. 148626

Codice fiscale n. 03718640828

Partita I.V.A. n. 03718640828

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Palermo, via Borrelli n. 3, presso i locali della Lega Regionale Cooperative, per il giorno 11 luglio 1995 ore 17,30, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 12 luglio 1995 ore 17,30, in seconda convocazione stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite risultanti dal bilancio chiuso al 31 dicembre 1994; provvedimenti consequenziali e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Modifica dell'oggetto sociale con conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale (previsione che la società possa svolgere attività di consulenza e comunque a supporto delle cooperative);
3. Trasferimento della sede sociale da Palermo, via Ausonia n. 83 a Palermo, via Alfonso Borrelli n. 3, e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Si rende noto che per il diritto di intervento in assemblea i titoli dovranno essere depositati nella sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea (art. 2370 del Codice civile).

Palermo, 12 giugno 1995

Salvatore Ferraro.

S-16415 (A pagamento).

IMMOBILIARE CINEMA TEATRO - S.p.a.

Sede in Arzignano (VI), via Campo Marzio n. 15

Capitale sociale L. 450.000.000

Tribunale di Vicenza n. 2189 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Tonato in Vicenza, Contrà SS. Apostoli n. 10, per il giorno 17 luglio 1995, alle ore 9, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 18 luglio 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Vendita dell'unità immobiliare «Kennedy»;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti devono depositare le azioni nei termini di legge presso la sede della società.

Arzignano, 7 giugno 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Marco Poli

S-16414 (A pagamento).

GECOMECCANICA - S.p.a.*(In liquidazione)*

Sede in Siracusa, via Scala Greca n. 406

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Tribunale di Siracusa Canc. comm.le n. 2007

Partita I.V.A. n. 00051450898

Gli azionisti della S.p.a. Gecomeccanica, in liquidazione, sono convocati presso l'ESPI - Palermo, via Alfonso Borrelli n. 10 per il giorno 10 luglio 1995 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 13 luglio 1995 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Affidamento incarico da parte dell'ESPI su area attrezzata di Punta Cugno ed adempimenti conseguenti.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per le adunanze, le proprie azioni presso il Banco di Sicilia o presso la sede sociale della Società.

Siracusa, 15 giugno 1995

p. Gecommeccanica S.r.l.
Il liquidatore: dott. Mariano Frangipane

S-16416 (A pagamento).

CARTIERE CARIOLARO - S.p.a.

Sede in Carmignano di Brenta (Padova)

Capitale sociale L. 8.200.000.000

Reg. società Tribunale di Padova n. 4749

Codice fiscale n. 00223980285

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Carmignano di Brenta, via Provinciale n. 41, presso la sede sociale, il giorno 10 luglio 1995 alle ore 17, in prima convocazione e per il giorno 11 luglio 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario ordinario dell'ammontare di L. 7.700.000.000.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale.

Carmignano di Brenta, 14 giugno 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Norberto Cariolaro

S-16417 (A pagamento).

BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale: Milano, via della Moscova n. 33

Capitale sociale al 31 maggio 1995 L. 202.719.675.000

fondi di riserva L. 490.801.577.500

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via della Moscova n. 33, per il giorno di mercoledì 12 luglio 1995 alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di giovedì 13 luglio 1995 alle ore 19 nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile subordinato di L. 212.855.652.000 e conseguente aumento del capitale sociale a servizio esclusivo del prestito obbligazionario;
2. Conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
3. Delega di poteri inerenti.

Si riporta integralmente il testo dell'art. 18 dello statuto sociale.

Per l'esercizio del voto e per l'eleggibilità alle cariche sociali, è necessario che la qualità di socio, acquisita come all'art. 13, sia anteriore di almeno sei mesi alla data in cui ha luogo l'assemblea.

Possono intervenire all'assemblea gli iscritti nel libro dei soci di cui al primo comma che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o le dipendenze della società.

Il socio ha un solo voto, qualunque sia il numero delle azioni da lui possedute.

Lo stesso ha facoltà di farsi rappresentare da altro socio, non amministratore, né sindaco, né dipendente della società, mediante delega scritta, con firma autenticata da funzionari della società a ciò delegati dal Consiglio, salvi i divieti espressi dalla legge.

Ciascun socio non può rappresentare per delega più di tre altri soci.

Milano, 15 giugno 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Enrico Gianzini

S-16419 (A pagamento).

GE.COS. GENERALE COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede legale Rimini, via Dario Campana n. 54/a

Capitale sociale L. 10.000.000.000

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per i giorni:

13 luglio 1995 alle ore 18, prima convocazione;

18 luglio 1995 alle ore 18, seconda convocazione, in Rimini, via Flaminia n. 171, presso lo studio del notaio dott. Domenico Guastamacchia, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede nell'ambito del Comune di Rimini; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Rimini, 12 giugno 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Morandi Bruno

S-16418 (A pagamento).

SIBER - S.p.a.

Sede in Travagliato (BS), via Averolda n. 37

Registro società Tribunale di Brescia n. 20253

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Travagliato (BS) via Averolda n. 37, per il giorno 10 luglio 1995, alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno successivo, stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Attribuzione compensi Consiglieri;
3. Attribuzione compensi sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Brescia, 15 giugno 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lamberti Silvano

S-16420 (A pagamento).

V.A.R.I. VALVOLE AEROSOL RESEARCH ITALIANA

Società per azioni

Sede in Olginate

Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2097 reg. soc. Tribunale di Lecco

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 luglio 1995 alle ore 11,30 in Lecco presso lo Studio del notaio Teodoro Bergera, via Carlo Cattaneo n. 7 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della denominazione sociale e variazioni delle norme statutarie relative agli organi sociali e al finanziamento dei soci.

La partecipazione alla seduta è regolata dalle norme di legge e di statuto vigenti.

p. Il Consiglio: Uberto Dubini.

S-16421 (A pagamento).

EMILCAR - S.p.a.

Forlì, viale Roma, 189

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Tribunale Forlì n. 6944

Codice fiscale e partita IVA n. 00729890400

Si avvertono i signori azionisti che è convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 21 luglio 1995 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio Adalberto Mercatali in Forlì ed occorrendo per il giorno 24 luglio 1995, stesso luogo ad ore 17,30 per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Provvedimenti alla riduzione del capitale sociale al disotto del limite legale.
2. Varie ed eventuali.

Emilcar - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Piolanti

S-16426 (A pagamento).

NUOVA VALRISO - S.p.a.

Sede legale in Macchiareddu - 2ª Strada Oveat - 09010 UTA

Capitale Sociale L. 884.350.000 interamente versato

Tribunale di Cagliari reg. soc. n. 15532

L'azionista unico è convocato in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della Sipas S.p.a., viale Merello n. 4, per il giorno 10 luglio 1995 alle ore 12 in prima convocazione, ed accorrendo per il giorno 24 luglio 1995 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno

a) Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 con relazione dell'amministratore unico, del Collegio sindacale e note integrative;

2. Varie ed eventuali.

b) Parte straordinaria:

1. Interventi sul capitale ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Nuova Valriso - S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Carlo Lombardini

S-16431 (A pagamento).

EDILVIE COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede legale Tortona, via Balustra, 15

Capitale sociale L. 2.147.310.000

Iscritta al Tribunale di Tortona reg. soc. n. 1147/121/1229

Codice fiscale e Partita IVA n. 00853770063

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Tortona, via Balustra 15, per il giorno 10 luglio 1995 alle ore 15 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 11 luglio 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in merito alle cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni, ai fini dell'intervento all'assemblea di cui sopra, dovrà essere effettuato secondo le norme statutarie.

Tortona, 16 giugno 1995

L'amministratore unico: dott. Pietro Pareglio.

S-16432 (A pagamento).

OFFICINE MARALDI - S.p.a.

Sede legale in Bertinoro (FO), via Cellaimo, 3532

Capitale sociale L. 13.000.000.000

Registro società Tribunale di Forlì n. 20045

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 13 luglio 1995, ore 16 presso la sede della Italo Iberica Partecipazioni S.p.a. in Cesena, via Benedetto Croce n. 7, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 luglio 1995, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica all'art. 13 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un Consigliere di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Lucca Bonomi

S-16438 (A pagamento).

NOVACETA - S.p.a.

Sede in Milano, via Sant'Andrea n. 19

Capitale sociale L. 25.360.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. n. 79966

Codice fiscale n. 00743650152

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è indetta, in prima convocazione per il giorno 17 luglio 1995 alle ore 15 in Milano, via Borgonuovo n. 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 1995, nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 1995, relazione sulla gestione; deliberazioni relative;
2. Integrazione Collegio sindacale.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge presso la Cassa sociale.

Il presidente del Consiglio: ing. Giancarlo Berti.

S-16442 (A pagamento).

TEERBAU ITALIANA - S.p.a.

Sede Catania - Viale Artale Alagona n. 37

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Catania n. 14102 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati nei locali di Corso Monforte n. 10 Milano in assemblea ordinaria per il giorno 10 luglio 1995 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie e conseguenziali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 giorni prima le azioni presso le Casse sociali od in una delle seguenti banche: Banca Nazionale del Lavoro; Banca Commerciale Italiana; Credito Italiano; Banca di Roma; Banco di Sicilia; Cassa Centrale di Risparmio V.E.; Banca Popolare di Bolzano.

Il Consigliere delegato: dott. Giuseppe Bonina.

S-16526 (A pagamento).

CASA DI SPEDIZIONI LUCIANO FRANZOSINI - S.p.a.

Sede in Milano, via Pitteri 89/93

Capitale sociale L. 400.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. 113.578

Codice fiscale n. 00732560156

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Pietro Mascagni 24 - Per il giorno 10 luglio 1995 ad ore 9, in 1ª convocazione oppure, per il giorno 13 luglio 1995, stesso luogo ed ora, in eventuale 2ª convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore e poteri relativi.

Per intervenire all'assemblea; le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini di statuto.

Il presidente: dott. Luigi Dell'Orto.

S-16566 (A pagamento).

S.T.E.A. - S.p.a.

Società Terme e Alberghi

Sede in Terme Vigliatore (Messina)

Capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato

Già Tribunale di Messina n. 16/1959

oggi Tribunale di Barcellona P.G. n. 56 soc.

C.C.I.A.A. di Messina n. 59121

Codice fiscale n. 00071170831

I signori azionisti della S.p.a. Stea, con sede legale in Terme Vigliatore (ME), sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 11 luglio 1995 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 12 luglio 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1994 con relativa nota integrativa e relazione sulla gestione;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 Codice civile possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale.

S.T.E.A. S.p.a. - Il presidente del C.D.A.:
Reg. Genovese Paolo

S-16567 (A pagamento).

PINETA MARE LIGNANO - S.p.a.

Sede in Treviso, via Collalto n. 4

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Tribunale di Treviso reg. soc. n. 17079

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la Stefanel S.p.a., Ponte di Piave (TV), via Postumia n. 85, il giorno 10 luglio 1995 alle ore 18 in prima convocazione e il giorno 11 luglio 1995 alla stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio esercizio 1994 e relazione integrativa;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio e delle delibere relative.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto in vigore.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marchi dott. Enrico

S-16568 (A pagamento).

P.G.M. - S.p.a.

Sede in Capoterra (CA) S.S. 195 km 13
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4731 R.S. del Tribunale di Cagliari
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00145670923

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria della società P.G.M. S.p.a. è convocata in Patosino (BG), via Marconi n. 1 presso la sede della Nuova Sacelit S.p.a., per il giorno 10 luglio 1995 alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 luglio 1995, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea avranno depositato presso la sede sociale i certificati azionari rispettivamente posseduti.

Cagliari, 19 giugno 1995

Il presidente: Carlo Fradelloni.

S-16569 (A pagamento).

«MODENA FOOTBALL CLUB - S.p.a.

Sede in Modena, largo Aldo Moro n. 28
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Modena al n. 4226

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società «Modena Football Club S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Modena, Largo Aldo Moro n. 28 per il giorno 10 luglio 1995, alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo organo amministrativo per decadenza del termine.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse valida per effetto della mancanza dei requisiti richiesti dallo statuto e dalla legge, fin d'ora viene fissata in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il giorno 16 luglio 1995.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione.

Modena, 15 giugno 1995

L'amministratore unico: Renato Cipollini.

S-16570 (A pagamento).

CHEMILA - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via dei Fornaciari n. 24
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Bologna al n. 48027 reg. soc.
Codice fiscale n. 05972070154
Partita I.V.A. n. 03741430379

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della società per il giorno 10 luglio 1995 alle ore 16 presso lo studio notarile dott. Carlo Vico, via Santo Stefano n. 42 in Bologna, in prima convocazione, e per il giorno 17 luglio 1995 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Delibera di fusione per incorporazione della «Biodata S.p.a.» nella «Chemila S.p.a.» e contestuale modifica della denominazione sociale dell'incorporante;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione e norma di legge e di Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvio Nuzzo

S-16571 (A pagamento).

BIODATA - S.p.a.

Sede legale Guidonia Montecelio (Roma) via Luigi Einaudi n. 7
Capitale sociale L. 13.133.360.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 4215/73 reg. soc.
Codice fiscale n. 01369200587
Partita I.V.A. n. 00989911003

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della società per il giorno 10 luglio 1995 alle ore 15 presso lo Studio Notarile dott. Carlo Vico, via Santo Stefano n. 42 in Bologna, in prima convocazione, e per il giorno 17 luglio 1995 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione nella «Chemila S.p.a.»
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione a norma di legge e di Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvio Nuzzo

S-16572 (A pagamento).

ITALMANUBRI - S.p.a.

Sede in Loria (TV), via Callalta n. 3
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Treviso n. 4848
 C.C.I.A.A. di Treviso n. 91692
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00193340262

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del Notaio dott. prof. Todescan in Piazza Libertà a Bassano del Grappa - VI, il giorno 10 luglio 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 11 luglio 1995, alle ore 10,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta, aumento capitale sociale;
 Proposta emissione nuovo prestito obbligazionario al portatore per L. 900.000.000;
 Proposta proroga durata della società e altre modifiche statutarie minori.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti portatori di azioni ordinarie i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il relativo deposito presso la sede sociale.

Loria, 19 luglio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Tizian Giovanni

S-16591 (A pagamento).

LANIFICIO DELL'OLIVO - S.p.a.

Sede in Prato, viale Vittorio Veneto 80
 Capitale sociale L. 800 milioni
 Iscritta al n. 4573 registro società Tribunale di Prato
 Codice fiscale n. 01367270483

È convocata per il giorno 10 luglio 1995 ore 18 in prima convocazione presso lo studio del notaio Riccardo Sordi in Prato, via Rinaldesca, 27, ed occorrendo per il giorno 11 luglio 1995 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione l'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti della Società «Lanificio Dell'Olivio S.p.a.» per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Revisione dello statuto sociale con particolare riferimento alle seguenti modifiche: oggetto sociale, disciplina degli organi sociali, clausola arbitrale, termine per l'approvazione del bilancio conseguente riformulazione e sostituzione dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Conferma del Direttore Generale ed adeguamento delle funzioni attribuite;
2. Ratifica degli atti compiuti dal direttore generale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 Codice civile.

L'amministratore unico: Sandra Querci.

S-16610 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE SANTA VENERA**

Soc. Coop. a r.l.

Sede in Acireale

Si comunica alla rispettabile clientela che, con decorrenza 6 giugno 1995, le condizioni applicate sui rapporti di conto vengono modificate come segue:

Top rate: aumentato da 0,50 punti percentuali ed è pari al 19,50%;

Prime rate: aumentato di 0,75 punti percentuali ed è pari al 12,00%;

Tassi attivi intermedi: aumentati di 0,75 punti percentuali.

Il direttore generale: V. Merlino.

C-15210 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CIVIDALE

S. C. a r.l.

Sede in Cividale del Friuli, piazza Duomo, 8

Capitale sociale L. 24.862.660.000

Iscritta al Tribunale di Udine al n. 22

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00249360306

La Banca Popolare di Cividale informa la rispettabile clientela che, ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, con decorrenza 1° giugno 1995 i tassi attivi corrisposti su tutti gli impieghi sono aumentati dello 0,75 di punto con stop al 19,500%.

Cividale, 6 giugno 1995

Il direttore generale: rag. comm. Luciano Cocceancigh.

C-15211 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI FOGGIA - S.p.a.

Foggia, corso Garibaldi n. 72

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164890717

Avviso dalla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, art. 6, secondo comma, la Banca del Monte di Foggia S.p.a. comunica di aver proceduto, con decorrenza 29 maggio 1995, ad un aumento generalizzato di 0,75 di punto su tutti i tassi debitori relativi a tutte le operazioni di prestito e finanziamento, sotto qualsiasi forma tecnica attivate.

Foggia, 12 giugno 1995

Il presidente: dott. Orazio Sabini.

C-15212 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Banche*

Sede sociale Ferrara, corso Giovecca, 108

Capitale sociale e riserve int. vers.

al 31 dicembre 1993 L. 357.194.505.213

Tribunale di Ferrara reg. n. 13097

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208710382

Variazione condizioni - Avviso alla clientela ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunicano le seguenti variazioni, decorrenza 1° giugno 1995:

a) Tassi:

prime rate d'Istituto dal 10,75% all'11,50%;

aumento generalizzato di 0,75 punti dei tassi attivi sugli scoperti di conto per tutte le forme tecniche, ferme restando la misura massima del 19,50%;

aumento fino a 0,75 punti delle tariffe standard delle altre forme d'impiego;

aumento fino a 0,75 punti dei tassi sui conti convenzionati.

b) Valute:

per la determinazione dei giorni banca da applicare alle clientela nelle procedure di incassi commerciali (RIBA-RID-MAV-CASSATEL) verrà utilizzato il metodo dei giorni lavorativi anziché di calendario.

Ferrara, 5 giugno 1995

p. La Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.
Il direttore generale: dott. Paolo Bianchi

C-15213 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERVIGNANO DEL FRIULI**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Cervignano del Friuli, piazza Indipendenza, 7-7/1

Iscritta al n. 3480.10 dell'Albo art. 13 D.Lgs. 385/93

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 6 giugno 1995 i tassi di interesse attivi sono aumentati dello 0,75%, a decorrere dal 1° luglio 1995 le spese per operazione aumentano a L. 2.200 sui conti correnti e a L. 1.050 sui depositi a risparmio.

Cervignano del Friuli, 8 giugno 1995

Il presidente: Micolini p.a. Sergio.

C-15216 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CREMA**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Crema (CR), viale S. Maria, 23-23/A

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 7 giugno 1995, tutti i tassi attivi verranno aumentati dello 0,75%.

Crema, 7 giugno 1995

Il presidente: Ghilardi Paolo.

C-15222 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OPPIDO LUCANO E RIPACANDIDA

Oppido Lucano, via Roma, 67

Ai sensi della legge n. 154/1992 si rende noto che, con decorrenza 12 giugno 1995, è stato disposto un aumento generalizzato dei tassi attivi dello 0,75%.

Il direttore: Orazio Perone.

C-15223 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHIANCIANO TERME**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Chianciano Terme, via Tevere n. 4

Reg. soc. Tribunale di Montepulciano n. 239

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00071360523

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e successive modificazioni, si comunica che a decorrere dal 1° giugno 1995 i tassi di interesse a debito della clientela sono aumentati dello 0,75%.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-15224 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ANGIARI**Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Anghiari, via Mazzini n. 17

Reg. soc. Tribunale di Arezzo n. 26

Codice fiscale n. 00139410518

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 5 giugno 1995, i tassi debitori sui conti correnti hanno subito un aumento generalizzato di punti 0,75 con il limite massimo del 19,50%, ad eccezione dei conti correnti ancorati ai parametri T.U.S. e P.R. ABI.

Anghiari, 5 giugno 1995

Il presidente: Pier Gerolamo Bartolomei.

C-15225 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.

Sede e direzione generale Bologna, via Farini, 22

Iscritta al Tribunale di Bologna reg. soc. n. 58087

Estrazione di obbligazioni per opere pubbliche e Fondiarie di cui alla legge 6 giugno 1991 n. 175

Si notifica che alle ore 9,30 del giorno 31 luglio 1995 avranno inizio in Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 47, in locali aperti al pubblico e nel rispetto delle formalità di legge, le operazioni relative all'estrazione delle obbligazioni Cassa di Risparmio in Bologna:

Obbl. OO.PP. 10% - 1976/96 - 1° Em. - ABI 2269;

Obbl. OO.PP. 10% - 1977/97 - 1° Em. - ABI 5646;

Obbl. OO.PP. 10% - 1978/98 - 4ª Em. - ABI 5435;
 Obbl. OO.PP. 10% - 1986/01 - 1ª Em. - ABI 15492;
 Obbl. OO.PP. 12% - 1987/02 - 1ª Em. - ABI 16643;
 Obbl. OO.PP. 12% - 1988/99 - 2ª Em. - ABI 17827;
 Obbl. OO.PP. 13% - 1990/00 - 2ª Em. - ABI 25093;
 Obbl. OO.PP. 13% - 1990/00 - 3ª Em. - ABI 25427;
 Obbl. OO.PP. Ced. Var. - 1990/00 - 4ª Em. - ABI 25832;
 Obbl. OO.PP. 13% - 1991/01 - 2ª Em. - ABI 28296;
 Obbl. OO.PP. 12,30% - 1991/02 - 3ª Em. - ABI 28657;
 Obbl. OO.PP. 11,70% - 1992/01 - 1ª Em. - ABI 29296;
 Obbl. OO.PP. 12,40% - 1992/02 - 3ª Em. - ABI 37029;
 Obbl. FOND. 10% - 1976/96 - 2ª Em. - ABI 4241;
 Obbl. FOND. 10% - 1976/96 - 3ª Em. - ABI 4242;
 Obbl. FOND. 10% - 1977/97 - 4ª Em. - ABI 4270;
 Obbl. FOND. 10% - 1978/97 - 1ª Em. - ABI 3449;
 Obbl. FOND. 11% - 1978/98 - 3ª Em. - ABI 4685;
 Obbl. FOND. 13,50% - 1986/00 - 12ª Em. - ABI 14831;
 Obbl. FOND. 12,60% - 1986/00 - 15ª Em. - ABI 14870;
 Obbl. FOND. 11,20% - 1986/96 - 20ª Em. - ABI 15027;
 Obbl. FOND. 10% - 1987/97 - 1ª Em. - ABI 15665;
 Obbl. FOND. Ced. Var. - 1987/97 - 2ª Em. - ABI 15666;
 Obbl. FOND. 10% - 1987/97 - 3ª Em. - ABI 15807;
 Obbl. FOND. 10% - 1987/02 - 4ª Em. - ABI 15808;
 Obbl. FOND. Ced. Var. - 1987/97 - 5ª Em. - ABI 15826;
 Obbl. FOND. Ced. Var. - 1987/97 - 6ª Em. - ABI 15879;
 Obbl. FOND. 10% - 1987/97 - 7ª Em. - ABI 15880;
 Obbl. FOND. 10% - 1987/02 - 8ª Em. - ABI 15881;
 Obbl. FOND. Ced. Var. - 1987/97 - 9ª Em. - ABI 16050;
 Obbl. FOND. 10,20% - 1987/97 - 10ª Em. - ABI 16051;
 Obbl. FOND. Ced. Var. - 1987/97 - 11ª Em. - ABI 16433;
 Obbl. FOND. 11,60% - 1987/97 - 12ª Em. - ABI 16434;
 Obbl. FOND. Ced. Var. - 1987/98 - 13ª Em. - ABI 16626;
 Obbl. FOND. 12% - 1987/98 - 14ª Em. - ABI 16627;
 Obbl. FOND. 12% - 1987/98 - 15ª Em. - ABI 16820;
 Obbl. FOND. 12,10% - 1987/98 - 16ª Em. - ABI 16821;
 Obbl. FOND. Ced. Var. - 1988/98 - 1ª Em. - ABI 16830;
 Obbl. FOND. 12,10% - 1988/98 - 2ª Em. - ABI 16884;
 Obbl. FOND. 12% - 1988/98 - 3ª Em. - ABI 16885;
 Obbl. FOND. Ced. Var. - 1988/98 - 4ª Em. - ABI 16886;
 Obbl. FOND. Ced. Var. - 1988/98 - 5ª Em. - ABI 16889;
 Obbl. FOND. 12% - 1988/98 - 6ª Em. - ABI 17004;
 Obbl. FOND. Ced. Var. - 1988/98 - 7ª Em. - ABI 17005;
 Obbl. FOND. Ced. Var. 1988/98 - 12ª Em. - ABI 17077;
 Obbl. FOND. 12% - 1988/98 - 13ª Em. - ABI 17082;

Obbl. FOND. Ced. Var. - 1988/98 - 14ª Em. - ABI 17087;
 Obbl. FOND. 11,90% - 1988/98 - 15ª Em. - ABI 17096;
 Obbl. FOND. Ced. Var. - 1988/98 - 16ª Em. - ABI 17200;
 Obbl. FOND. 11,90% 1988/98 - 23ª Em. - ABI 17241;
 Obbl. FOND. 11,90% 1988/98 - 24ª Em. - ABI 17284;
 Obbl. FOND. Ced. Var. - 1988/98 - 25ª Em. - ABI 17285;
 Obbl. FOND. Ced. Var. - 1988/98 - 26ª Em. - ABI 17286;
 Obbl. FOND. Ced. Var. - 1988/98 - 27ª Em. - ABI 17414;
 Obbl. FOND. 12,30% 1988/98 - 30ª Em. - ABI 17492;
 Obbl. FOND. Ced. Var. - 1988/99 - 32ª Em. - ABI 17631;
 Obbl. FOND. 12,30% 1988/99 - 33ª Em. - ABI 17645;
 Obbl. FOND. 12,30% 1988/99 - 37ª Em. - ABI 17829;
 Obbl. FOND. 12,30% 1989/99 - 1ª Em. - ABI 17840;
 Obbl. FOND. 12,30% 1989/99 - 9ª Em. - ABI 18008;
 Obbl. FOND. 13% - 1989/00 - 31ª Em. - ABI 19273;
 Obbl. FOND. 14% - 1989/00 - 32ª Em. - ABI 19403;
 Obbl. FOND. 13% - 1989/00 - 34ª Em. - ABI 19461;
 Obbl. FOND. 13% - 1989/00 - 38ª Em. - ABI 19606;
 Obbl. FOND. Ced. Var. - 1990/00 - 7ª Em. - ABI 25224;
 Obbl. FOND. Ced. Var. 1990/00 - 10ª Em. - ABI 25428;
 Obbl. FOND. 13% - 1990/00 - 11ª Em. - ABI 25672;
 Obbl. FOND. 13% - 1990/00 - 12ª Em. - ABI 25831;
 Obbl. FOND. Ced. Var. 1990/00 - 13ª Em. - ABI 26247;
 Obbl. FOND. 12,70% 1990/96 - 18ª Em. - ABI 26641;
 Obbl. FOND. 13,50% 1990/01 - 19ª Em. - ABI 26642;
 Obbl. FOND. Ced. Var. 1990/01 - 20ª Em. - ABI 26656;
 Obbl. FOND. 13,50% 1991/01 - 2ª Em. - ABI 27428;
 Obbl. FOND. Ced. Var. 1991/01 - 3ª Em. - ABI 27429;
 Obbl. FOND. Ced. Var. 1991/01 - 5ª Em. - ABI 27499;
 Obbl. FOND. 13,50% 1991/01 - 6ª Em. - ABI 27602;
 Obbl. FOND. Ced. Var. 1991/01 - 7ª Em. - ABI 27610;
 Obbl. FOND. 12,70% 1991/02 - 9ª Em. - ABI 28458;
 Obbl. FOND. Ced. Var. 1991/02 - 10ª Em. - ABI 28459;
 Obbl. FOND. 13% - 1991/05 - 11ª Em. - ABI 28471;
 Obbl. FOND. 12,70% - 1991/05 - 12ª Em. - ABI 28695;
 Obbl. FOND. 12,40% - 1991/02 - 13ª Em. - ABI 28816;
 Obbl. FOND. Ced. Var. - 1991/02 - 14ª Em. - ABI 28817;
 Obbl. FOND. Ced. Var. - 1992/02 - 13ª Em. - ABI 44806.

In tale occasione si procederà, inoltre, all'estrazione straordinaria, per anticipare estinzioni di mutui, delle seguenti obbligazioni Cassa di Risparmio di Bologna:

Obbl. OO.PP. 17% - 1983/98 - 5ª Em. - ABI 11445;
 Obbl. OO.PP. 17% - 1983/98 - 6ª Em. - ABI 11471.

Saranno complessivamente sorteggiate per il rimborso dal 1° ottobre 1995 n. 55.000.250 obbligazioni unitarie, raggruppate nei tagli del valore di L. 50.000, 100.000, 200.000, 500.000, 1.000.000, 5.000.000 e 10.000.000 per l'importo di L. 48.458.298.815.

I numeri dei titoli sorteggiati saranno pubblicizzati nei termini previsti dalla normativa vigente.

Bologna, 14 giugno 1995

Il presidente: prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani.

S-16392 (A pagamento).

CREDITO FONDARIO TOSCANO - S.p.a.

Sede di Firenze, via Leonardo da Vinci n. 22

I giorno 28 luglio 1995 alle ore 10 presso il Centro Elettronico del Credito Fondario Toscano S.p.a., alla presenza di un notaio, sarà effettuato il sorteggio semestrale delle obbligazioni emesse, ai sensi della legge 6 giugno 1995 1991, n. 175.

Firenze, 14 giugno 1995

L'amministratore unico: Paolo Valenti.

S-16422 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BEDIZZOLE TURANO VALVESTINO

Soc. Coop. a resp. lim.

Sede sociale in Bedizzole, piazza XXV aprile 13

Iscritta al n. 66 reg. soc. Tribunale di Brescia

Variazione tassi

La Banca di Credito Cooperativo di Bedizzole Turano Valvestino Soc. Coop. a resp. lim. con sede in Bedizzole (Brescia) comunica di aver modificato i tassi in vigore come segue:

Tassi passivi in c/c e deposito risparmio aumento di 0,25% decorrenza 1° giugno 1995;

Tassi passivi certificati deposito aumento di 0,50% decorrenza 1° giugno 1995;

Tassi attivi su finanziamenti in genere aumento di 0,75% decorrenza 1° giugno 1995.

Bedizzole, 5 giugno 1995

p. Banca di Credito Cooperativo di Bedizzole Turano Valvestino
Il presidente: rag. Pozzani Luciano

S-16429 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Ravenna, piazza Garibaldi n. 6

Capitale sociale L. 196.100.000.000

Iscritta al registro società del Tribunale di Ravenna n. 15428

Codice fiscale e partita IVA 0118860397

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle clausole contrattuali, si informa che con decorrenza 29 maggio 1995 si è provveduto alle seguenti modifiche:

Tassi attivi:

Portafoglio sconto e conti correnti non convenzionati, aumento generalizzato dello 0,75%.

Conti correnti convenzionati, invariati i tassi corrispondenti allo standard di convenzione.

Per quelli al di sotto dello standard, aumento su tutte le forme tecniche fino alla concorrenza massima dello standard stesso.

Invariato il top-rate al 19%.

Ravenna, 14 giugno 1995

p. Il direttore generale
un dirigente: dott. Matteo Amadei

S-16430 (A pagamento).

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA - S.p.a.

Piazza Duomo, 13 - Tortona (AL)

La Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a. - Piazza Duomo, 13 - Tortona (AL), a norma delle disposizioni della legge 17 febbraio 1992 n. 154, informa la sua clientela che, a decorrere dal 1° giugno 1995, vengono apportate le seguenti variazioni sui tassi debitori:

aumento di 0,75 punti percentuale del Prime e del Top Rate fissati rispettivamente all'11,50% e al 18,50%;

aumento di 0,75 punti percentuale dei tassi praticati ai rapporti convenzionati e non.

Per ogni più dettagliata informazione circa le variazioni indicate, si vedano i fogli informativi analitici esposti presso le Dipendenze della Banca.

Tortona, 24 giugno 1995

p. Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a.
Il presidente: Moro prof. Vittorio

S-16433 (A pagamento).

DP INVEST - S.p.a.

Sede legale in Firenze Borgo Albizi, 10

Capitale sociale L. 1.190.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Firenze n. 32342

Estratto di deliberazione di scissione

1. L'assemblea straordinaria dei soci della società sopra intestata ha deliberato il 3 marzo 1995 la propria scissione parziale mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a costituendo S.r.l. ed ha approvato il progetto di scissione, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze il 19 gennaio 1995 e pubblicato il 28 gennaio 1995 per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 23 pagina n. 24.

2.a) Società scissa: DP Invest S.p.a. con sede in Firenze, Borgo Albizi, 10;

b) società beneficiaria: costituendo società a responsabilità limitata 3P S.r.l. con sede in Firenze, Borgo Albizi, 10.

3. L'atto costitutivo e lo statuto della società beneficiaria sono allegati rispettivamente sub «A» e «B» al progetto di scissione.

4. La scissione ha luogo senza concambio di quote o azioni e senza conguagli in denaro. Le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società scissa in proporzione alle rispettive attuali quote di partecipazione nella società scissa.

5. La decorrenza della partecipazione agli utili distribuiti dalla società beneficiaria 3P è fissata alla data di effettuazione della scissione.

6. La scissione avrà effetto dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese. Le operazioni della società trasferente relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di effetto della scissione.

7. Non sono previsti trattamenti particolari riservati a talune categorie di soci né particolare vantaggio per gli amministratori della società beneficiaria.

8. Saranno trasferiti alla società beneficiaria tutti gli elementi dell'attivo e del passivo del patrimonio della società scissa indicati nel progetto di scissione.

9. La sopra menzionata deliberazione di scissione è stata iscritta il 15 giugno 1995, nel registro delle società tenuto dalla Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze, n. d'ordine 31071.

Il Consigliere delegato: Franco Danti.

C-15230 (A pagamento).

PRAIM - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Trento, via Maccani n. 169

Capitale sociale versato L. 50.000.000

n. 11710 reg. soc. vol. XVII Tribunale di Trento

Partita IVA n. 01168200226

ASEL ELECTRONICS - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Trento, via Dogana n. 1

Capitale sociale versato L. 20.000.000

n. 13621 reg. soc. vo. XVII Tribunale di Trento

Partita IVA 01258250222

Estratto progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis C.C.)

1. La fusione avverrà mediante incorporazione della ASEL Electronics S.r.l. nella PRAIM S.r.l. senza concambio, in quanto la società incorporante detiene tutte le quote del capitale sociale della società incorporanda.

2. La società risultante dalla fusione manterrà la denominazione sociale PRAIM S.r.l. e sarà retta dallo statuto sociale della stessa PRAIM S.r.l.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1995, giorno di inizio dell'esercizio sociale di entrambe le società partecipanti alla fusione o, nel caso in cui l'atto di fusione dovesse essere depositato dopo il 1° gennaio 1996, le operazioni della incorporanda saranno imputate al conto economico della incorporante a far data dal 1° gennaio 1996.

4. Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o a particolari categorie di soci.

5. Nessun vantaggio particolare sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Trento:

in data 9 giugno 1995 al n. 7851 registro d'ordine per la società incorporante;

in data 9 giugno 1995 al n. 7845 registro d'ordine per la società incorporanda.

Trento, 14 giugno 1995

Dott. Carlo Defant, notaio incaricato.

C-15233 (A pagamento).

PACIFICO SURGELATI - S.p.a.

FRIGOMARKET PACIFICO M. - S.n.c.

Estratto atto di fusione

Con atto del notaio Mario Orsini di Latina del 25 maggio 1995 n. 356808/25363 di rep., iscritto nel registro delle società del Tribunale di Latina in data 7 giugno 1995 al n. 3463 reg. soc. e al n. 4526, le società Frigomarket Pacifico M. S.n.c. con sede in Latina e Pacifico Surgelati S.p.a. con sede in Latina si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima sulla base del rapporto di cambio che prevede l'assegnazione di una quota di L. 200,90 del capitale sociale della incorporante contro il ritiro ed annullamento di una azione del valore nominale di L. 10.000 della incorporata; conseguentemente viene aumentato il capitale sociale della società incorporante per lire 56.252.000.

Gli effetti della fusione sono stati fatti decorrere dal giorno 1° gennaio 1995.

Non sono proposti vantaggi a favore di amministratori o soci.

p. Frigomarket Pacifico M. S.n.c.
L'amministratore: Pacifico Angela

p. Pacifico Surgelati S.p.a.
L'amministratore: Pacifico Francesco

S-16386 (A pagamento).

INVEST - Società Italiana Investimenti - S.p.a.

Sede in Milano, largo Richini n. 6

Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 218385/5969/35

Codice fiscale 06705300157

SO.PA.F. Società Partecipazioni Finanziarie - S.p.a.

Sede in Milano, largo Richini n. 6

Capitale sociale L. 194.805.100.000 deliberato

L. 157.088.394.000 sottoscritto e versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 197292/5547/42

Codice fiscale 05916630154

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Invest Società Italiana Investimenti S.p.a. nella So.Pa.F. Società Partecipazioni Finanziarie S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis del codice civile).

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

So.Pa.F. Società Partecipazioni Finanziarie S.p.a., con sede in Milano, largo Richini n. 6, capitale sociale L. 194.805.100.000 (centonovantaquattromiliardi ottocentocinquemilioni centomila), di cui sottoscritto e versato L. 157.088.394.000 (centocinquantesette miliardi zettantottomilioni trecentonovantaquattromila), iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano ai nn. 197292/5547/42, codice fiscale 05916630154 (società incorporante);

Invest Società Italiana Investimenti S.p.a., con sede in Milano, largo Richini n. 6, capitale sociale L. 200.000.000.000 (duecentomiliardi), interamente versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano ai nn. 218385/5969/35, codice fiscale 06705300157, (società incorporanda).

2. Omesso lo statuto della società incorporante.

3. La società incorporante detiene al momento dell'adozione della delibera assembleare di fusione, l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non si verifica alcuna ipotesi di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

4. Dal 1° gennaio 1995 le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante, anche con riguardo ai fini fiscali.

5. Non si riserva un particolare trattamento a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

6. Non si riserva particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui questo documento è un estratto, è stato regolarmente depositato presso il Tribunale di Milano in data 2 giugno 1995 ai numeri:

118060 reg. d'ordine per Invest Società Italiana Investimenti S.p.a.;

118074 reg. d'ordine per So.Pa.F. S.p.a.

Milano, 2 giugno 1995

P. So.Pa.F. Società Partecipazioni Finanziarie S.p.a.
un Consigliere delegato: dott. Giuseppe Daveri

p. Invest Società Italiana Investimenti S.p.a.
Il presidente: dott. Jody Giovanni Vender

S-16400 (A pagamento).

PARIND - S.r.l.

Sede in Castelvetro di Modena (MO), via G. Mameli n. 12/14

Capitale sociale L. 190.000.000 versato

Tribunale di Modena, reg. soc. n. 39718

Codice fiscale n. 02206810364

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 C.C.)

In data 27 marzo 1995, con atto del notaio Maria Cristina Rossi in Modena, rep. n. 15764/5275, iscritto nel registro società del Tribunale di Modena, il 24 aprile 1995 al n. 6982 d'ordine e n. 39718 società, la Parind S.r.l. suddetta e la Irtec S.r.l., con sede in Castelvetro di Modena (MO), via G. Mameli n. 12/14, codice fiscale 01301540363, capitale sociale L. 36.000.000 i.v., Tribunale di Modena reg. soc. n. 15055, si sono fuse mediante incorporazione della Irtec S.r.l. nella Parind S.r.l., s.r.l. la base del progetto di fusione pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 15 novembre 1994 foglio n. 267 e dei rispettivi bilanci approvati alla data del 31 agosto 1994.

Ai sensi dell'art. 2504 si ribadisce:

1. L'atto costitutivo della società incorporante è quello che è stato allegato al progetto di fusione.

2. Le quote della Irtec S.r.l. sono interamente possedute dalla Parind S.r.l. e quindi non si è proceduto al calcolo del rapporto di cambio e alla determinazione di particolari modalità di assegnazione di quote della incorporante in cambio di quelle della incorporata (art. 2504-quinquies C.C.).

3. Le operazioni delle società partecipanti saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo gennaio 1995.

4. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Hanno così piena esecuzione le delibere delle assemblee delle suddette società di cui ai verbali del notaio Maria Cristina Rossi di Modena del 19 dicembre 1994 rep. n. 15479/5165 (Irtec S.r.l.) e rep. 15481/5166 (Parind S.r.l.), il cui estratto è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 14 marzo 1995 foglio n. 61.

Si precisa che a seguito dell'atto di fusione in oggetto, la società incorporante Parind S.r.l., ha assunto la seguente nuova denominazione: Irtec S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della società incorporante Parind S.r.l.,
attualmente Irtec S.r.l.:
Montorsi Adriano

S-16409 (A pagamento).

BALDIN - S.r.l.

BALDIN DANTE & LUIGI - S.n.c.

Estratto della delibera di scissione della società beneficiaria Baldin S.r.l., mediante trasferimento di parte del patrimonio della società scissa Baldin Dante & Luigi S.n.c. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-novies C.C. - Detta delibera è stata adottata dall'assemblea straordinaria della società beneficiaria Baldin S.r.l. in data 2 maggio 1995.

1. Società partecipanti alla scissione:

Baldin S.r.l., sede Vedelago (TV), via G. Marconi n. 72, capitale sociale L. 20.000.000 i.v., iscritta al Tribunale di Treviso al n. 36361 r.s., codice fiscale 02470170263;

Baldin Dante & Luigi - S.n.c., sede Vedelago (TV), via G. Marconi n. 82, capitale sociale L. 731.000.000 i.v., iscritta al Tribunale di Treviso al n. 13851 r.s., codice fiscale 00563560267.

2. L'assegnazione del capitale sociale in aumento della società beneficiaria Baldin S.r.l. di L. 450.000.000 pariteticamente ai soci della società scissa Baldin Dante & Luigi S.n.c.

3. La scissione avrà effetto dalla data dell'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione e da tale data decorreranno gli effetti economici, giuridici e fiscali della scissione compresa la partecipazione agli utili e dalla stessa data saranno imputati a bilancio le operazioni della società scissa nella società beneficiaria.

4. Non sono previsti trattamenti e vantaggi particolari di cui all'art. 2501-bis n.ri 7 e 8 del C.C.

La presente delibera di fusione, adottata in data 2 maggio 1994 dall'assemblea straordinaria della società Baldin S.r.l. è stata iscritta nel registro delle imprese presso l'Ufficio Unificato della C.C.I.A.A. di Treviso in data 14 giugno 1995 al n. 18468 reg. ord., n. 36361 reg. soc.

Notaio Maurizio Bianconi.

S-16401 (A pagamento).

FRATELLI MANOUKIAN - S.p.a.

in abbreviato F.LLI MANOUKIAN - S.p.a.

Sede legale in Luisago (CO), via A. De Gasperi, 1
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Como Soc. n. 3633
Codice fiscale 00190600130

COLOR SERVICE - S.p.a.

Sede legale in Como, via dei Mille, 15
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Como società n. 11231
Codice fiscale 00745410134

Estratto di progetto di fusione
(ai sensi art. 2501-bis C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Fratelli Manoukian S.p.a. in abbreviato F.Lli Manoukian S.p.a. con sede in Luisago (CO), via A. De Gasperi, 1 capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, Tribunale di Como Società n. 3633 - codice fiscale 00190600130;

incorporanda: Color Service S.p.a. con sede in Como, via dei Mille 15, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, Tribunale di Como Società n. 11231 - codice fiscale 00745410134.

2. Atto costitutivo della Società incorporante: il funzionamento della Società sarà regolato dallo Statuto della società incorporante.

3. Decorrenza della fusione: le operazioni della Società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui è trascritto l'atto di fusione.

4. Ulteriori precisazioni: non sono dovute le precisazioni richieste dai punti 3), 4), 5) dell'art. 2501-bis, trattandosi di fusione per incorporazione in cui l'incorporante detiene l'intero capitale dell'incorporanda (cfr. art. 2504-quinquies).

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni; non sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto dell'intervenuto deposito di entrambi i progetti di fusione presso la Cancelleria del Tribunale di Como in data 14 giugno 1995. Si dà atto altresì che gli atti ed i documenti allegati al progetto di fusione sono stati depositati in data 14 giugno 1995 presso le sedi sociali delle società partecipanti alla fusione.

Luisago, 15 giugno 1995

p. flli Manoukian S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: dott. Agop Manoukian

p. Color Service S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Ettore Manoukian

S-16412 (A pagamento).

SAFARM - S.p.a.

Sede Milano, piazzale Cadorna, 6

Capitale L. 1.150.000.000

Tribunale di Milano n. 300901 reg. soc. vol. 7600 fasc. 1

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria della società in data 20 gennaio 1995 ha deliberato la fusione per incorporazione della società Fondata S.r.l. con sede in Catania, via F. De Roberto 20, iscritta al n. 20746 reg. soc. Tribunale di Catania.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1995.

Il capitale della incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante pertanto non è fissato alcun rapporto di cambio.

Non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata ed iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 7 giugno 1995 al n. 120491 reg. ordine.

p. Safarm S.p.a.

L'amministratore unico: Pessina Stefano

S-16423 (A pagamento).

FONDATA - S.r.l.

Sede Catania, via F. De Roberto, 20

Capitale L. 2.972.869.000

Tribunale di Catania n. 20746 reg. soc.

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria della società in data 20 gennaio 1995 ha deliberato la fusione per incorporazione della società Safarm S.p.a. con sede in Milano, piazzale Cadorna 6, iscritta al n. 300901 reg. soc. vol. 7600 fasc. 1 del Tribunale di Milano.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1995.

Il capitale della incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante pertanto non è fissato alcun rapporto di cambio.

Non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata ed iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Catania in data 5 giugno 1995 al n. 6651 reg. ordine.

p. Fondata S.r.l.

L'amministratore unico: Marino Ignazio

S-16424 (A pagamento).

COSTANZA - S.r.l.

BRU.FIN - S.r.l.

Estratto progetto di fusione mediante incorporazione della Costanza S.r.l. nella Bru.Fin S.r.l. (ex art. 2501-bis Codice civile)

Il sottoscritto Bruelli Pierluigi nato a Bonemerse (CR) il 6 settembre 1938, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della Bru.Fin S.r.l. con sede in Cremona, via XX Settembre n. 53, capitale sociale L. 5.600.000.000 interamente versato, iscritta al n. 7899 vol. 39 del registro società presso il Tribunale di Cremona e al n. 124515 della C.C.I.A.A. di Cremona, codice fiscale e partita I.V.A.: 00963280193 e la sig.ra Bruelli Maria nata a Cremona il 13 ottobre 1961, in qualità di amministratore unico della Costanza S.r.l. con sede in Cremona, via XX Settembre n. 53, capitale sociale L. 6.050.000.000 interamente versato, iscritta al n. 7966 vol. 40 del registro società presso il Tribunale di Cremona e al n. 124895 della C.C.I.A.A. di Cremona, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00966290199, hanno redatto il progetto di fusione che prevede l'incorporazione della Costanza S.r.l. nella Bru.Fin S.r.l., e che prevede le seguenti condizioni:

Le motivazioni che giustificano la proposta operazione di incorporazione, possono essere identificate in ragioni di carattere economico, in considerazione della possibilità di ottenere una gestione unitaria più razionale e nel complesso meno onerosa.

Indicazione ex art. 2501-bis del Codice civile: gli amministratori delle società partecipanti alla fusione prospettano le indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis, 1° comma del Codice civile, con esclusione di quelle di cui ai n. 3), 4), 5) per espressa inapplicabilità prevista dall'art. 2504-quinquies del Codice civile:

1. Tipo denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante, tipo: società a responsabilità limitata.
Denominazione: Bru.Fin S.r.l., sede: Cremona, via XX Settembre n. 53;

Società incorporata Tipo: Società a responsabilità limitata.
Denominazione: Costanza S.r.l., sede Cremona, via XX Settembre n. 53.

2. Statuto della società incorporante con le indicazioni derivanti dalla fusione: La società incorporante non procederà ad aumenti di capitale sociale. A fusione perfezionata si effettuerà l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata.

Lo statuto della società incorporante subirà a seguito della fusione le seguenti modifiche:

a) sarà inserito nell'art. 2, relativo all'oggetto sociale, un periodo indicante che la società ha per scopo anche l'acquisto, la vendita e la permuta di beni immobili in genere, la costruzione e la ristrutturazione di fabbricati di qualsiasi natura e specie e la gestione di beni immobili propri ed altrui;

b) sarà inserito un articolo a disciplinare i finanziamenti effettuati dai soci ai sensi della delibera del Comitato Interministeriale per il credito ed il risparmio del 3 marzo 1994 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 58 dell'11 marzo 1994. Tali modifiche comporteranno la rinumerazione dello statuto stesso.

3. Decorrenza per l'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata: la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata Costanza S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Bru.Fin S.r.l. è quella del 1° gennaio 1995.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

5. Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I sottoscritti sig. Brunelli Pierluigi, presidente del Consiglio di amministrazione della Bru.Fin S.r.l. e sig.ra Brunelli Maria, amministratore unico della Costanza S.r.l., ritenendo di aver fornito le indicazioni previste dall'attuale normativa, invitano le assemblee delle società interessate a deliberare l'approvazione del presente progetto di fusione.

Il presente progetto è stato depositato per l'iscrizione alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Cremona:

Bru.Fin S.r.l. in data 9 giugno 1995 n. 2662 registro d'ordine: Costanza S.r.l. in data 9 giugno 1995 n. 2663 registro d'ordine.

Gli amministratori:
Brunelli Pierluigi - Brunelli Maria

S-16425 (A pagamento).

EMILCAR - S.p.a.

Forlì, viale Roma n. 189
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale Forlì n. 6944
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00729890400

FINEMILIA - S.r.l.

Forlì, via G. Saffi n. 11
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Tribunale Forlì n. 7187
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00759550403

Estratto (art. 2502-bis C.C.) delle deliberazioni di fusione per incorporazione della Finemilia S.r.l. nella Emilcar S.p.a.

La società «Emilcar S.p.a.» e la società «Finemilia S.r.l.», con le assemblee straordinarie del 28 febbraio 1995 debitamente omologate dal Tribunale di Forlì ed iscritte presso la Cancelleria Commerciale di detto Tribunale rispettivamente in data 3 maggio 1995 al n. 2906 ed in data 3 maggio 1995 al n. 2905, hanno approvato la fusione tra le due società mediante approvazione del progetto di fusione.

La fusione viene effettuata tra la società incorporante Emilcar S.p.a. e la società incorporanda Finemilia S.r.l.

La fusione avrà effetto sia ai fini contabili che fiscali dal 1° gennaio 1995.

Nessuna indicazione ai sensi art. 2501-bis nn. 3, 4, 5, 7 e 8 C.C. per carenze del presupposto.

p. Emilcar S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piolanti Maria

p. Finemilia S.r.l.
L'amministratore unico: Piolanti Maria

S-16427 (A pagamento).

D.A.E.R. - S.r.l.

VALTA - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione tra le società Daer S.r.l. sede in Carrara, via Covetta n. 1, (incorporante); Valta S.r.l. sede in Carrara, via Covetta n. 1, (incorporanda); mediante incorporazione della seconda nella prima sulla base dei bilanci aziendali chiusi al 31 dicembre 1994 ed annullamento delle quote totalmente detenute dall'incorporante.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci, non è previsto nessun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Massa Carrara, a cura dell'incorporante e della incorporanda l'8 giugno 1995. Registro d'ordine n. 1828 e n. 4170.

p. D.A.E.R. S.r.l.
L'amministratore unico: Antonio Valsega

S-16439 (A pagamento).

AGNESI - S.p.a.

Sede legale: Imperia, via Tommaso Schiva, 80
Capitale sociale L. 14.502.930.000 interamente versato
Iscritta al n. 2927/3168 registro società Tribunale di Imperia
Codice fiscale 03947650150
Partita I.V.A. 00910600089

DANONE FINANZIARIA ITALIA - S.p.a.

Sede legale: Milano, via Fabio Filzi, 25
Capitale sociale L. 291.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 288243-7345-43 registro società Tribunale di Milano
Codice fiscale 06195920159
Partita I.V.A. n. 09463480153

Estratto dei progetti di fusione

Ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile, si rende nota l'esistenza dei progetti di fusione per incorporazione della società Danone Finanziaria Italia S.p.a., con sede in Milano, via Fabio Filzi, 25, nella società Agnesi S.p.a. con sede in Imperia, via Tommaso Schiva, 80.

La società incorporante non possiede alcuna partecipazione nella società incorporanda. Ne consegue che in vista della fusione la società Agnesi S.p.a. delibererà l'aumento del capitale sociale da L. 14.502.930.000 (quattordicimiliardi cinquecentoduemilioni novecentotrentamila) a L. 38.752.930.000 (trentottomiliardisettecentocinquantaquattromilioni novecentotrentamila) e pertanto per L. 24.250.000.000 (ventiquattromiliardi duecentocinquantaquattromilioni) mediante emissione di n. 24.250.000 nuove azioni ordinarie da nominali L. 1.000 (mille) cadauna.

Le nuove azioni saranno attribuite ai soci della società incorporanda, Danone Finanziaria Italia S.p.a., a titolo di concambio, in ragione di una azione Agnesi S.p.a., da nominali L. 1.000 (mille) cadauna, per ogni gruppo di dodici azioni Danone Finanziaria Italia S.p.a., da nominali L. 1.000 (mille) cadauna possedute. Non sussistono le premesse per conguagli in danaro.

Le azioni di nuova emissione verranno assegnate a seguito dell'iscrizione dell'atto di fusione e concorreranno agli utili della società a partire dal 1° gennaio dell'esercizio nel corso del quale detta iscrizione

verrà effettuata. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante ai fini contabili a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di fusione, mentre ai soli fini fiscali gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà iscritto il suddetto atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti differenziati per alcuna categoria di azione, né alcun particolare vantaggio sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese rispettivamente a Imperia in data 13 giugno 1995 al n. 1197 per la società incorporante, e a Milano in data 13 giugno 1995 al n. 126579 per la società incorporanda.

Milano, 15 giugno 1995

Maurizio Silocchi, notaio in Milano.

S-16437 (A pagamento).

BERGAMASCHI SERVIZI - S.p.a.

CSS - S.r.l.

Estratto progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

A) Società partecipanti:

Bergamaschi Servizi S.p.a. (incorporante). Società per azioni, con sede sociale in Bolzano, via Negrelli n. 14, capitale sociale L. 2.000.000.000 (duemiliardi) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bolzano ai nn. 14151/14608; codice fiscale 01300230214;

CSS S.r.l. (incorporanda). Società a responsabilità limitata, con sede in Bolzano, via Cesare Battisti n. 8, capitale sociale L. 99.000.000 (novantanovemilioni), interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bolzano ai nn. 5270/5679, codice fiscale 00461740219.

B) Statuto sociale: Lo statuto sociale della incorporante non verrà modificato in seguito alla programmata fusione.

C) Data di effetto: Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

D) Varie: La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non trovano l'applicazione le disposizioni di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501 del Codice civile.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e/o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

E) Menzione avvenuta iscrizione: Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Bolzano, Cancelleria delle società commerciali, il 15 giugno 1995 sia per la società incorporante che per la società incorporanda.

p. Bergamaschi Servizi S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bergamaschi Luigina

p. CSS S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mair Hanspeter

S-16440 (A pagamento).

HABITAT - S.p.a.

GENERAL AGRICOLA - S.r.l.

Estratto progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

A) Società partecipanti:

Habitat S.p.a. (incorporante). Società per azioni, con sede sociale in Milano, via del Gesù n. 19, capitale sociale L. 49.900.000.000 (quarantanovemiliardi novecentomilioni) aumentato a lire 99.800.000.000 (novantanovemiliardi ottocentomilioni), iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 279954, registro società n. 7180 fascicolo, volume 3, codice fiscale 09146510152;

General Agricola S.r.l. (incorporanda). Società a responsabilità limitata, con sede in Bolzano (BZ), via Roen n. 53, capitale sociale L. 1.167.800.000 (unmiliardo centosessantasettemilioni ottocentomila), interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bolzano al n. 12454, registro società e 12898 fascicolo, codice fiscale 01216930212.

B) Statuto sociale: Lo statuto sociale della incorporante non verrà modificato in seguito alla programmata fusione.

C) Data di effetto: Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

D) Varie: La società incorporante deterrà al momento della delibera di fusione l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non trovano l'applicazione le disposizioni di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501 del Codice civile.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e/o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

E) Menzione avvenuta iscrizione: Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Milano, Cancelleria delle società commerciali, il 12 giugno 1995 sia per la società incorporante e presso il Tribunale di Bolzano, Cancelleria delle società commerciali l'8 giugno 1995 per la società incorporanda.

p. Habitat S.p.a.

L'amministratore unico: comm. Tosolini Pietro

p. General Agricola S.r.l.

Il legale rappresentante: comm. Tosolini Pietro

S-16441 (A pagamento).

KUEN - SCOC - S.r.l.

Sede in Merano (BZ), via delle Caserme n. 15
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bolzano n. 2691 reg. soc. e n. 3022 fasc.
Iscritta C.C.I.A.A. di Bolzano n. 68184
Codice fiscale e partita IVA n. 00122940216

FALCA - S.r.l.

(con unico socio)

Sede in Concordia Sagittaria (VE), borgo S. Giusto n. 7
Capitale sociale L. 380.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Venezia al n. 5991 vol. 11191
Iscritta C.C.I.A.A. di Venezia n. 58186
Codice fiscale e partita IVA n. 00184280279

Progetto di fusione

I rispettivi consigli di amministrazione hanno deliberato la fusione tra la suddetta Kuen - Scoc S.r.l., con sede in Merano (BZ), e la suddetta Falca S.r.l. con unico socio, con sede in Concordia Sagittaria (VE).

Tale fusione è dettata da esigenze di ottimizzazione amministrativa e commerciale e viene supportata da economie di scala e da sinergie operative tra le due società.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile significa:

1. Società partecipanti alla fusione:

Falca S.r.l. con unico socio summenzionata;

Kuen - Scoc S.r.l. summenzionata.

2. Tipo di fusione: fusione mediante incorporazione della Falca S.r.l. con unico socio, nella Kuen - Scoc S.r.l., sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 maggio 1995.

3. Atto costitutivo e statuto della società incorporante: viene così modificato l'art. 1 dello statuto sociale della società è Kuen Scoc S.r.l. la denominazione della società è Kuen - Falca S.r.l. Restano invariati tutti gli altri articoli.

4. Rapporto di cambio: non vi è luogo a rapporto di cambio; conseguentemente si procederà con la fusione all'annullamento del capitale della Falca S.r.l.

5. Data di effetto della fusione: la data di efficacia della fusione, agli effetti contabili, fiscali e civilistici, decorrerà dall'ultimo deposito nel registro delle imprese dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504, secondo comma, del Codice civile.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci e categorie di soci, così come nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori della società.

Roma, 21 giugno 1995

p. Il Consiglio di amministrazione della Kuen - Scoc S.r.l.:
Remo Del Grosso Ronchitelli

p. Il Consiglio di amministrazione della Falca S.r.l.:
Remo Del Grosso Ronchitelli

S-16513 (A pagamento).

C.B. FLEET ITALY - S.r.l.

BERGAMON - S.r.l.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile si propone la fusione fra:

CB Fleet Italy S.r.l., con sede in Roma, via Ignazio Guidi, 71, capitale sociale L. 400.000.000, interamente versato, iscritta al n. 8192/93 nel registro imprese di Roma, codice fiscale n. 0454381008;

Bergamon S.r.l., con sede in Ariccia (Roma), via di Cancelliera, 60, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1299/69 nel registro imprese di Velletri, codice fiscale n. 00462840588.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Bergamon S.r.l. nella CB Fleet Italy S.r.l. sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1994, approvati dalle rispettive assemblee in data 26 maggio 1995.

Si espone inoltre quanto segue:

1) la società incorporante CB Fleet Italy S.r.l. possiede il 100% del capitale della società incorporanda, Bergamon S.r.l.; per questo motivo si omettono le indicazioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis, comma primo del Codice civile;

2) le operazioni della Bergamon S.r.l. verranno imputate al bilancio della CB Fleet Italy S.r.l. a partire dal 1° gennaio 1995;

3) non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci;

4) non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato approvato dai Consigli di amministrazione delle società C.B. Fleet Italy S.r.l. e Bergamon S.r.l. in data 26 maggio 1995 e depositato presso la Camera di commercio di Roma per l'iscrizione nei registri delle imprese di Roma e Velletri in data 30 maggio 1995 ed iscritto presso il Tribunale di Roma in data 2 giugno 1995 e presso il Tribunale di Velletri in data 8 giugno 1995.

p. Il Consiglio di amministrazione della CB Fleet Italy S.r.l.
e della Bergamon S.r.l.: dott. Francesco Portolano

S-16521 (A pagamento).

LARAC - S.p.a.

(Società incorporante)

Sede in Castellanza (VA), corso Sempione n. 13

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato.

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale
del Tribunale di Busto Arsizio (VA) al n. 15995 r.s.

Codice fiscale n. 05082960153

AGROLINZ ITALIA - S.r.l.

(Società incorporanda)

Sede in Bolzano, via Dei Lai n. 4

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bolzano
al n. 14706/15163 r.s.

Codice fiscale n. 00714710217

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Agrolinz Italia S.r.l. nella Larac S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

In data 19 giugno 1995 è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano e in data 15 giugno 1995, n. 9943 reg. d'ordine è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Busto Arsizio il progetto di fusione della società Agrolinz Italia S.r.l. per incorporazione nella società Larac S.p.a.

L'incorporazione della Agrolinz Italia S.r.l. nella Larac S.p.a. comporterà l'annullamento senza alcun concambio delle quote della società incorporata in quanto totalmente possedute dalla società incorporante. Di conseguenza non sarà necessario alcun aumento del capitale sociale nell'incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1995. Ai fini delle imposte sul reddito, la fusione avrà decorrenza a partire dal 1° gennaio 1995 ai sensi dell'art. 123, settimo comma del D.P.R. n. 917/86.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Larac S.p.a.

L'amministratore unico: Mauro Pagnottella

p. Agrolinz Italia S.r.l.

Un amministratore: Friedrich Wimmer

S-16532 (A pagamento).

FLAVIKER - S.r.l.**CERAMICA SAN GEMINIANO - S.r.l.***Estratto atto di fusione***1. Le società partecipanti all'atto di fusione sono:**

Flaviker S.r.l., via Croce, 5/d, Castelvetro (MO), codice fiscale n. 00176270361, n. 3737 registro società del Tribunale di Modena (incorporante);

Ceramica San Geminiano S.r.l., via Radici in Piano, 594, Sassuolo (MO), codice fiscale n. 01252140361, n. 13514 registro società del Tribunale di Modena (incorporata).

2. Non è stata apportata alcuna modifica allo statuto sociale della società incorporante in merito alla fusione.

3. Le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1995.

4. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 3, 4 e 5 del Codice civile non viene prevista alcuna indicazione, per mancanza del presupposto.

L'atto di fusione è stato redatto in data 30 maggio 1995 a Ministero notaio Franco Soli rep. n. 19904/4772 depositato in data 14 giugno 1995.

Sirotti Fermo.

S-16531 (A pagamento).

SIPAR - S.p.a.**DAB - S.r.l.***Progetto di fusione*

(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: 1) Sipar S.p.a., con sede legale in Modena, viale Virgilio n. 20, iscritta al Tribunale di Modena al n. 29532;

società incorporanda: 2) Dab S.r.l., con sede legale in Modena, viale Virgilio n. 20, iscritta al Tribunale di Modena al n. 30405.

La società incorporante possiede tutte le quote della società incorporata, conseguentemente si applicano le disposizioni dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile.

Gli amministratori delle società emarginate hanno convenuto di sottoporre all'approvazione delle assemblee straordinarie dei soci delle società che rappresentano il presente progetto di fusione per incorporazione.

Detta fusione concerne le società così come sopra specificate e prevede le seguenti altre modalità.

Statuto della società incorporante: si propone di modificare lo statuto della società incorporante così come risulta dal testo che si allega al presente progetto.

Specificatamente si propone di modificare l'oggetto sociale come segue: la società ha per oggetto: l'acquisto, la locazione, la vendita, la permuta di terreni e fabbricati a qualsiasi uso destinati.

Essa potrà procedere direttamente alla costruzione degli immobili e delle relative infrastrutture, nonché promuovere in essi, al fine di facilitarne la collocazione, l'apertura di esercizi commerciali da cedere o locare, acquisendo e fornendo eventualmente agli acquirenti servizi di assistenza tecnica e organizzativa.

Analogamente potrà fornire a terzi per la gestione e l'amministrazione di immobili nonché l'assistenza tecnica per la loro costruzione e manutenzione.

La società potrà inoltre assumere partecipanti in qualsiasi tipo di società ed in particolare in quelle aventi come oggetto l'attività immobiliare o l'esercizio di attività strumentali accessorie o collegate all'attività della distribuzione commerciale.

Essa potrà compiere altresì qualsiasi operazione immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria connessa direttamente o indirettamente all'oggetto di cui sopra e potrà assumere partecipazioni ed interessenze nonché concorrere alla costituzione di altre società di qualsiasi tipo.

La società sempre al fine del conseguimento dell'oggetto sociale, potrà accendere mutui, ricevere o concedere finanziamenti, ottenere e rilasciare fidejussioni ed altre garanzie di qualsiasi natura.

Sono espressamente escluse le attività di raccolta, anche temporanea, del risparmio e tutte le attività previste dalla legge n. 1/91 e del titolo V del D.Lgs. n. 385/93.

Si propone altresì di ridurre il capitale sociale a L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) previo abbattimento dell'attuale capitale a copertura delle perdite degli esercizi precedenti e di fissare il valore di ogni singola azione a L. 100.000 (centomila).

Data dalla quale le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputabili al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

Ai soli fini fiscali a norma dell'art. 123, comma 7 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, la fusione decorrerà dal 1° gennaio 1995 se l'atto di fusione sarà sottoscritto entro il 31 dicembre 1995 o dal 1° gennaio 1996 se sarà sottoscritto entro il 31 dicembre 1996.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi: non esistono particolari categorie di soci né sono stati emessi titoli diversi dalle quote, conseguentemente nessun trattamento particolare deve essere proposto ai soli.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: la fusione non produce vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Modena, 19 giugno 1995

p. Sipar S.p.a.
Il presidente: Tino Cesari

p. Dab S.r.l.
L'amministratore unico: Tino Cesari

S-16557 (A pagamento).

DAB - S.r.l.*Progetto di fusione*

(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: 1) Sipar S.p.a., con sede legale in Modena, viale Virgilio n. 20, iscritta al Tribunale di Modena al n. 29532;

società incorporanda: 2) Dab S.r.l., con sede legale in Modena, viale Virgilio n. 20, iscritta al Tribunale di Modena al n. 30405.

La società incorporante possiede tutte le quote della società incorporata, conseguentemente si applicano le disposizioni dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile.

Gli amministratori delle società emarginate hanno convenuto di sottoporre all'approvazione delle assemblee straordinarie dei soci delle società che rappresentano il presente progetto di fusione per incorporazione.

Detta fusione concerne le società così come sopra specificate e prevede le seguenti altre modalità.

Statuto della società incorporante: si propone di modificare lo statuto della società incorporante così come risulta dal testo che si allega al presente progetto.

Specificatamente si propone di modificare l'oggetto sociale come segue: la società ha per oggetto: l'acquisto, la locazione, la vendita, la permuta di terreni e fabbricati a qualsiasi uso destinati.

Essa potrà procedere direttamente alla costruzione degli immobili e delle relative infrastrutture, nonché promuovere in essi, al fine di facilitarne la collocazione, l'apertura di esercizi commerciali da cedere o locare, acquisendo e fornendo eventualmente agli acquirenti servizi di assistenza tecnica e organizzativa.

Analogamente potrà fornire a terzi per la gestione e l'amministrazione di immobili nonché l'assistenza tecnica per la loro costruzione e manutenzione.

La società potrà inoltre assumere partecipanti in qualsiasi tipo di società ed in particolare in quelle aventi come oggetto l'attività immobiliare o l'esercizio di attività strumentali accessorie o collegate all'attività della distribuzione commerciale.

Essa potrà compiere altresì qualsiasi operazione immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria connessa direttamente o indirettamente all'oggetto di cui sopra e potrà assumere partecipazioni ed interessenze nonché concorrere alla costituzione di altre società di qualsiasi tipo.

La società sempre al fine del conseguimento dell'oggetto sociale, potrà accendere mutui, ricevere o concedere finanziamenti, ottenere e rilasciare fidejussioni ed altre garanzie di qualsiasi natura.

Sono espressamente escluse le attività di raccolta, anche temporanea, del risparmio e tutte le attività previste dalla legge n. 1/91 e del titolo V del D.Lgs. n. 385/93.

Si propone altresì di ridurre il capitale sociale a L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) previo abbattimento dell'attuale capitale a copertura delle perdite degli esercizi precedenti e di fissare il valore di ogni singola azione a L. 100.000 (centomila).

Data dalla quale le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputabili al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

Ai soli fini fiscali a norma dell'art. 123, comma 7 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, la fusione decorrerà dal 1° gennaio 1995 se l'atto di fusione sarà sottoscritto entro il 31 dicembre 1995 o dal 1° gennaio 1996 se sarà sottoscritto entro il 31 dicembre 1996.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi: non esistono particolari categorie di soci né sono stati emessi titoli diversi dalle quote, conseguentemente nessun trattamento particolare deve essere proposto ai soli.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: la fusione non produce vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Modena, 19 giugno 1995

p. Sipar S.p.a.
Il presidente: Tino Cesari

p. Dab S.r.l.
L'amministratore unico: Tino Cesari

S-16558 (A pagamento).

MARISOL - S.r.l.

Rimini, via Casalecchio n. 39

Capitale sociale L. 1.900.000.000

Registro società del Tribunale di Rimini n. 4248

Estratto delibera di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile), iscritta il 17 marzo 1995 presso il registro società del Tribunale di Rimini

Assemblea straordinaria dei soci del 22 dicembre 1994 presso il notaio Del Gaudio in Rimini.

L'assemblea delibera all'unanimità:

di addivenire alla fusione della Marisol S.r.l. (incorporata) per incorporazione nella società Impresa Mariani S.r.l. (incorporante) con sede in Rimini, sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1994;

che, in conseguenza della fusione, l'intero capitale sociale della incorporata, in quanto già posseduto dalla incorporante, verrà integralmente annullato;

che la fusione esplicherà i suoi effetti giuridici nel pieno rispetto dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile e, ai soli fini fiscali e contabili, dal 1° gennaio 1995;

che per effetto della fusione la società incorporante assumerà a proprio vantaggio e a proprio carico i crediti, i debiti ed obblighi e, in genere, tutte le attività e passività della incorporata anche precedenti o successive alla sopracitata data del 30 settembre 1994.

Si precisa che non sono previste particolari categorie di soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Marisol S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Leonardo Mariani

S-16560 (A pagamento).

GILDEMEISTER ITALIANA - S.p.a.

(incorporanda)

Sede in Brembate di Sopra (BG), via Donizetti n. 138

Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato

Registro società del Tribunale di Bergamo n. 15828, vol. n. 14877

Codice fiscale n. 00902780162

Estratto delibera di fusione di cui al verbale 26 maggio 1995, n. 69798 rep. not. Antonio Parimbelli, iscritto presso l'Ufficio unificato atti societari del Tribunale e della C.C.I.A.A. di Bergamo il 17 giugno 1995, n. 24009 registro d'ordine.

GILDEMEISTER FINANZIARIA - S.p.a.

(incorporante)

Sede in Brembate di Sopra (BG), via Donizetti n. 138

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Registro società del Tribunale di Bergamo n. 5720, vol. n. 4869

Codice fiscale n. 00227920162

Estratto delibera di fusione di cui al verbale 26 maggio 1995, n. 69799 rep. not. Antonio Parimbelli, iscritto presso l'Ufficio unificato atti societari del Tribunale e della C.C.I.A.A. di Bergamo il 17 giugno 1995, n. 24010 registro d'ordine.

Le assemblee dei soci delle società suindicate, come dai detti verbali omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Gildemeister Italiana S.p.a. nella Gildemeister Finanziaria S.p.a.

La incorporante Gildemeister Finanziaria S.p.a. possiederà, all'atto della fusione, tutte le azioni della incorporanda Gildemeister Italiana S.p.a., non si applicano quindi le disposizioni dell'art. 2501-bis del Codice civile, primo comma, n. 3, 4 e 5.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1995 o, nel caso in cui la data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporante fosse più prossima, da quest'ultima data.

Nessun speciale trattamento è riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Brembate di Sopra, 19 giugno 1995

Gildemeister Italiana S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Ettore Batisti

Gildemeister Finanziaria S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Ettore Batisti

S-16559 (A pagamento).

IMPRESA MARIANI - S.r.l.

Rimini, via Casalecchio n. 39
Capitale sociale L. 3.600.000.000

Registro società del Tribunale di Rimini n. 3121

Estratto delibera di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile),
iscritta il 17 marzo 1995 presso il registro società del Tribunale di Rimini

Assemblea straordinaria dei soci del 22 dicembre 1994 presso il notaio Del Gaudio in Rimini.

L'assemblea delibera all'unanimità:

di addivenire alla fusione della Impresa Mariani S.r.l. (incorporante) per incorporazione nella società Marisol S.r.l. (incorporata) con sede in Rimini, sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1994;

che, in conseguenza della fusione, l'intero capitale sociale della incorporata, in quanto già posseduto dalla incorporante, verrà integralmente annullato;

che la fusione esplicherà i suoi effetti giuridici nel pieno rispetto dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile e, ai soli fini fiscali e contabili, dal 1° gennaio 1995;

che per effetto della fusione la società incorporante assumerà a proprio vantaggio e a proprio carico i crediti, i debiti ed obblighi e, in genere, tutte le attività e passività della incorporata anche precedenti o successive alla sopracitata data del 30 settembre 1994.

Si precisa che non sono previste particolari categorie di soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Impresa Mariani S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gastone Mariani

S-16561 (A pagamento).

BASEL - S.p.a.

Sede sociale in Genova, via Orsini n. 66/R

Capitale sociale L. 250.000.000

Iscritta al Tribunale di Genova ai nn. 32819/50455/393

Codice fiscale n. 00922060108

Progetto di fusione

Progetto di fusione per incorporazione della società Basel S.p.a. nella Smith & Nephew S.r.l., ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, depositato presso il Tribunale di Genova in data 20 giugno 1995.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Basel S.p.a., sede sociale in Genova, via Orsini n. 66/R, capitale sociale L. 250.000.000, iscritta al Tribunale di Genova al n. 32819/50455/393, codice fiscale n. 00922060108 (società incorporata);

Smith & Nephew S.r.l., sede sociale Agrate Brianza (Milano), viale Colleoni n. 13, capitale sociale L. 18.000.000.000, iscritta al Tribunale di Monza al n. 39845 registro società, codice fiscale n. 09331210154 (società incorporante).

2. La fusione avverrà senza concambio in quanto la società incorporante è interamente posseduta dalla società incorporata.

3. La società incorporata delibererà l'aumento del capitale sociale a L. 3.000.000.000 immediatamente prima della delibera di fusione; il capitale della società incorporante sarà stabilito in L. 3.000.000.000 da assegnarsi agli azionisti della società incorporata in proporzione delle rispettive partecipazioni; non si procederà ad alcuna modifica ulteriore dello statuto della società incorporante.

4. Le operazioni della società incorporata saranno iscritte al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

5. Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori né a particolari categorie di soci.

p. Basel S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lando Lanni Della Quara

S-16562 (A pagamento).

SPAZIO 36 - S.r.l.

Sede in Milano, via Casati Gabrio n. 1

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 236961, vol. 6341, fasc. 11

Codice fiscale e partita IVA n. 07576430156

MARMOR - S.r.l.

U.S.

Sede in Milano, via Casati Gabrio n. 1

Capitale sociale L. 90.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 283238, vol. 7245, fasc. 38

Codice fiscale n. 01709350134

Partita IVA n. 09195650156

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile e dell'art. 2504-quinquies del Codice civile si dà atto delle avvenute iscrizioni presso i competenti tribunali e precisamente:

Spazio 36 S.r.l. in data: 14 giugno 1995 al n. 127752 reg. ord. presso il Tribunale di Milano del progetto di fusione per incorporazione nella Spazio 36 S.r.l. della Marmor S.r.l. - U.S.;

Marmor S.r.l. - U.S. in data: 14 giugno 1995 al n. 127748 reg. ord. presso il Tribunale di Milano del progetto di fusione per incorporazione della Marmor S.r.l. - U.S., nella Spazio 36 S.r.l.

Qui di seguito si pubblicano per estratto i punti 1., 2., 3., 4., 5., 6., 7., indicati dall'art. 2501-bis e che nel progetto di fusione delle società sono i seguenti:

1. La società Spazio 36 S.r.l. incorporerà la società Marmor S.r.l. - U.S., di cui detiene l'intero capitale sociale e l'operazione non determinerà pertanto alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante.

2. La fusione sarà attuata mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda Marmor S.r.l. - U.S., e già interamente possedute dalla incorporante Spazio 36 S.r.l.

3. Viene allegato al presente progetto lo statuto della incorporante società Spazio 36 S.r.l. che non prevede modifiche sostanziali ma solo un generale adeguamento ai più recenti provvedimenti legislativi ed agli indirizzi giurisprudenziali. Le modifiche allo statuto verranno assunte dalla società incorporante in sede di delibera di fusione.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio durante il quale la fusione avrà luogo.

5. Gli effetti fiscali della fusione ex art. 123, comma 7 del D.P.R. n. 917 del 1986 decorreranno sempre dal 1° gennaio dell'esercizio durante il quale la fusione avrà luogo.

6. Non sono previsti trattamenti diversi a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico della Spazio 36 S.r.l.:
Anghileri Gianfranco

L'amministratore unico della Marmor S.r.l. - U.S.:
dott. Colombo Carlo Maria

S-16563 (A pagamento).

NUOVA URBE - S.r.l.

Sede in Milano, via Casati Gabrio n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 249083, vol. 6563, fasc. 33

Codice fiscale e partita IVA n. 07942460150

DUE PONTI - S.r.l.

U.S.

Sede in Milano, via Casati Gabrio n. 1

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 282695, vol. 7234, fasc. 45

Codice fiscale n. 01709360133

Partita IVA n. 09195240156

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile e dell'art. 2504-quinquies del Codice civile si dà atto delle avvenute iscrizioni presso i competenti tribunali e precisamente:

Nuova Urbe S.r.l. in data: 14 giugno 1995 al n. 127765 reg. ord. presso il Tribunale di Milano del progetto di fusione per incorporazione nella Nuova Urbe S.r.l. - U.S.;

Due Ponti S.r.l. - U.S. in data: 14 giugno 1995 al n. 127761 reg. ord. presso il Tribunale di Milano del progetto di fusione per incorporazione della Due Ponti S.r.l. - U.S., nella Nuova Urbe S.r.l.

Qui di seguito si pubblicano per estratto i punti 1., 2., 3., 4., 5., 6., 7., indicati dall'art. 2501-bis e che nel progetto di fusione delle società sono i seguenti:

1. La società Nuova Urbe S.r.l. incorporerà la società Due Ponti S.r.l. - U.S., di cui detiene l'intero capitale sociale e l'operazione non determinerà pertanto alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante.

2. La fusione sarà attuata mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda Due Ponti S.r.l. - U.S., e già interamente possedute dalla incorporante Nuova Urbe S.r.l.

3. Viene allegato al presente progetto lo statuto della società incorporante con inserita la nuova denominazione sociale ed altre modifiche di carattere non sostanziale introdotte per un generale adeguamento ai più recenti provvedimenti legislativi ed agli indirizzi giurisprudenziali. Le modifiche allo statuto verranno assunte dalla società incorporante in sede di delibera di fusione.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio durante il quale la fusione avrà luogo.

5. Gli effetti fiscali della fusione ex art. 123, comma 7 del D.P.R. n. 917 del 1986 decorreranno sempre dal 1° gennaio dell'esercizio durante il quale la fusione avrà luogo.

6. Non sono previsti trattamenti diversi a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico della Nuova Urbe S.r.l.:
dott. Colombo Carlo Maria

Il legale rappresentante delle Due Ponti S.r.l. - U.S.:
Anghileri Gianfranco

S-16564 (A pagamento).

CARVICO - S.p.a.

Sede in Carvico, via Don A. Pedrinelli n. 96

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Bergamo al n. 8805/bis, vol. 7854/bis

Codice fiscale e partita IVA n. 00217840164

CARVIFIN - S.p.a.

(In liquidazione)

U.S.

Sede in Lecco, piazza Mazzini n. 13

Capitale sociale L. 4.200.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Lecco al n. 6748 vol. 20

Codice fiscale 01359260161

Partita IVA 01371660133

COMPAGNIA FINANZIARIA DI BERGAMO

CO-FI-BE S.r.l.

U.S.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7

Capitale sociale L. 90.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 18664, vol. 17713

Codice fiscale e partita IVA 01309650164

Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile e dell'art. 2504-quinquies del Codice civile si dà atto delle avvenute iscrizioni presso i competenti Tribunale e precisamente:

Carvico S.p.a. in data: 16 giugno 1995 al n. 23918 reg. ord. presso il Tribunale di Bergamo al progetto di fusione per incorporazione della Carvico S.p.a. della Carvifin S.p.a. in liquidazione - U.S., e della Compagnia Finanziaria di Bergamo - CO-FI-BE S.r.l. - U.S.

Carvifin S.p.a. in liquidazione - U.S.: in data 15 giugno 1995 al n. 7932 reg. ord. presso il Tribunale di Lecco del progetto di fusione per incorporazione della Carvifin S.p.a. in liquidazione - U.S. nella Carvico S.p.a.

Compagnia Finanziaria di Bergamo - CO-FI-BE S.r.l. - U.S.: in data 16 giugno 1995 al n. 23923 reg. ord. presso il Tribunale di Bergamo del progetto di fusione per incorporazione della Compagnia Finanziaria di Bergamo - CO-FI-BE S.r.l. - U.S. nella Carvico S.p.a.

Qui di seguito si pubblicano per estratto i punti 1., 2., 3., 4., 5., 6., 7. indicati dall'articolo 2501-bis e che nel progetto di fusione delle società sono i seguenti:

1. Le società Carvifin S.p.a in liquidazione - U.S. e Compagnia Finanziaria di Bergamo - CO-FI-BE S.r.l. - U.S. verranno fuse mediante incorporazione nella società Carvico S.p.a. L'incorporazione detiene l'intero capitale sociale delle incorporate e pertanto non dovrà aumentare il proprio capitale sociale.

Le società incorporande sono iscritte nell'elenco degli intermediari finanziari operanti nel settore finanziario ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 383 del 1° settembre 1993, e precisamente:

Carvifin S.p.a. in liquidazione - U.S. al n. 15586;

Compagnia Finanziaria di Bergamo - CO-FI-BE S.r.l. - U.S. al n. 16479.

2. La fusione sarà attuata mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale delle incorporande «Carvifin S.p.a. in liquidazione - U.S. e Compagnia Finanziaria di Bergamo - CO-FI-BE S.r.l. - U.S. e già interamente possedute dalla incorporante Carvico S.p.a.

3. Viene allegato al presente progetto lo statuto della incorporante società Carvico S.p.a.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio durante il quale la fusione avrà luogo.

5. Gli effetti fiscali della fusione ex art. 123, comma VII, del D.P.R. n. 917 del 1986 decorreranno sempre dal 1° gennaio dell'esercizio durante il quale la fusione avrà luogo.

6. Non sono previsti trattamenti diversi a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Carvico, 16 giugno 1995

Il legale rappresentante della Carvico S.p.a.
Colnaghi Giuseppe

Il liquidatore della Carvifin S.p.a. in liquidazione - U.S.
Poletti rag. Carlo

L'amministratore unico
della Compagnia Finanziaria di Bergamo - CO-FI-BE S.r.l. - U.S.
Poletti rag. Carlo

S-16565 (A pagamento).

CLINICA SAN CARLO

Casa di Cura Privata Polispecialistica - S.p.a.

Sede: Paderno Dugnano, via dell'Ospedale n. 21

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Tribunale di Monza, reg. soc. 44623

Codice fiscale 07410110154

Partita IVA 02061970964

Si informano i signori obbligazionisti della Clinica San Carlo Casa di Cura Privata Polispecialistica S.p.a. con sede in Paderno Dugnano, via dell'Ospedale n. 21, che con verbale del Consiglio di amministrazione del 12 giugno 1995, la società ha deliberato il rimborso totale dei prestiti obbligazionari in corso e cioè:

prestito obbligazionario 1° aprile 1992-31 marzo 1997 di L. 1.700.000.000 anticipatamente rimborsato ai sensi dell'art. 6 del relativo regolamento;

prestito obbligazionario 1° maggio 1994-30 aprile 1999 di L. 800.000.000 anticipatamente rimborsato ai sensi dell'art. 6 del relativo regolamento.

Le obbligazioni verranno acquistate sul mercato al valore nominale banca incaricata, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde agenzia di Paderno Dugnano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott.ssa Patrizia Bernardelli

S-16609 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Siracusa, in data 29 aprile 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 10155237 serie 55 emesso in data 6 luglio 1994 dalla Banca di Credito Popolare di Siracusa, a favore di S.I.F.E.D. S.p.a. per la somma di L. 1.851.880, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Siracusa, 29 maggio 1995

Il coll. di cancelleria: G. Lorefice.

C-15239 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Biella con provvedimento del 6 maggio 1995 ha decretato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3868, tratto sul c/c 1816100 del Credito Italiano, ag. di Pistoia, emesso in Ferruccio il 10 ottobre 1994 dalla Idea Tessuti S.r.l., dell'importo di L. 1.242.201. È autorizzato il pagamento del titolo decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

dott. D'Amico Giuseppe.

C-15244 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Viterbo con decreto n. 230/95 in data 27 maggio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

1) assegno circolare n. H0980477605 emesso in data 5 maggio 1995 per l'importo di L. 3.150.000 della CA.RI.VIT. Agenzia 1 ed intestato alla ricorrente;

2) assegno circolare n. G979034403 emesso in data 19 maggio 1995 per l'importo di L. 2.000.000 della CA.RI.VIT. Agenzia 1 ed intestato alla ricorrente.

Opposizione giorni quindici.

Viterbo, 9 giugno 1995

Marisa Vitale.

C-15245 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Ancona con decreto in data 28 aprile 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dalla Cassa di Risparmio di Loreto il 13 gennaio 1995 di L. 3.000.000 (tre milioni) recante il n. Y0976305214 intestato a Ragaini Gianluca matricola n. 160145.

Ancona, 2 giugno 1995

Avv. Sergio Morichi.

C-15249 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Lanusei con decreto 11 marzo 1995 pronuncia la inefficacia dei seguenti assegni circolari del Banco di Sardegna, agenzia di Ilbono:

n. 4 di L. 500.000 ciascuno dal n. 0512252919 al n. 0512252922, emessi in data 19 dicembre 1994;

n. 1 di L. 500.000 n. 0512266881 emesso il 23 gennaio 1995 e n. 1 di L. 1.000.000 n. 0611782898 emesso il 23 gennaio 1995.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato al dott. Luigi Mighela, trascorso il termine di giorni novanta dalla affissione nei locali della Banca e dalla pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione.

Lanusei, 20 marzo 1995

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-15255 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Lanusei con decreto 17 maggio 1995 ha pronunciato l'inefficacia degli assegni circolari tratti Banco di Sardegna emessi in Arzana di L. 1.000.000 ciascuno:

A) n. 06/611748182 del 14 dicembre 1994; B) n. 06/611748241 del 29 dicembre 1994; C) n. 06/611748243 del 29 dicembre 1994; D) n. 06/611748244 del 29 dicembre 1994; E) n. 06/611748245 del 29 dicembre 1994; F) n. 06/611748246 del 29 dicembre 1994; G) n. 06/611748247 del 29 dicembre 1994.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare al sindaco pro-tempore del Comune di Arzana duplicato dei titoli dopo novanta giorni dalla data di affissione nei locali della Banca e dalla pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Lanusei, 30 maggio 1995

Il Cancelliere: (firma illeggibile).

C-16256 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Biella con provvedimento del 31 marzo 1995 ha decretato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 8784, tratto sul c/c 284693/91 della Banca Mercantile Italiana, agenzia di Firenze, emesso in Vaiano il 10 ottobre 1994 dalla Manifattura Tessile 3 Elle, dell'importo di L. 4.506.337.

È autorizzato il pagamento del titolo decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Dott. D'Amico Giuseppe.

C-15259 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Sassari, con decreto in data 5 maggio 1995, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno bancario n. 0083868078-08 tratto sul c/c n. 12184/00 presso la sede di Nuoro del Banco di Sardegna, dell'importo di L. 2.000.000;

assegno bancario n. 0089403177-06 tratto sul c/c n. 13688/00 presso la sede di Nuoro del Banco di Sardegna, dell'importo di L. 1.803.620;

assegno bancario n. 0089399237-05 tratto sul c/c n. 18128/00 presso la sede di Nuoro del Banco di Sardegna, dell'importo di L. 500.000.

Autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto, purché nel frattempo non siano state proposte opposizioni.

p. Il Banco di Sardegna S.p.a.:
Avv. Salvatore Angelo Sanna

C-15265 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il vice pretore di Casamassima con decreto del 13 marzo 1995 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari emessi dalla Caripuglia, filiale di Acquaviva (BA), non trasferibili numeri 0207489301, 0207489302, 0207477820 da L. 1.000.000 cadauno, a nome di Pinto Giovanna; ne ha ordinato il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Pinto Giovanna.

C-15267 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Tortona ha decretato il 5 giugno 1995 l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1876044 di L. 5.000.000, tratto in Alba il 5 ottobre 1994 sul c/c n. 17.7067.7 da Fabio Franzosi sulla Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., sede di Tortona, autorizzandone il pagamento, ove non venga proposta opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avv. Merli Enrico.

S-16434 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Domodossola con decreto 11 maggio 1995 ha pronunciato l'ammortamento di cambiale emessa in Domodossola il 4 aprile 1980 da Sofia Mario e Sassone Maria a favore di Edildomus S.a.s., con scadenza 30 agosto 1980 di L. 500.000.

Opposizione giorni trenta.

Dott. Maurizio Rogora.

C-15262 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Udine in data 5 maggio 1995 ha decretato l'ammortamento del risparmio ordinario n. 59062/44 al portatore intestato a Cencig Valter con saldo apparente di L. 9.077.468 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., filiale di San Pietro al Natisone, autorizzandone il rilascio del duplicato del titolo trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

San Pietro al Natisone, 7 giugno 1995

Cencig Valter.

C-15235 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Carbonia in decreto 5 maggio 1995 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 4182/20 emesso dal Banco di Sardegna di Carbonia, con un saldo di L. 6.508.670, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione.

Carbonia, 2 giugno 1995

Frau Pino.

C-15238 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce, con ricorso di Nobile Maurizio e Fiorelli Nunziata, vista la legge 948/71, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2208334 intestato agli stessi emesso dalla Banca del Salento di Galatina con credito di L. 5.111.605 autorizza il rilascio del duplicato dopo giorni novanta dalla data di pubblicazione in mancanza di opposizione del detentore.

Nobile Maurizio.

C-15246 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto in data 14 marzo 1995, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore numero 5/88 emesso dalla Carifano S.p.a., agenzia di Barchi con un saldo di L. 10.783.348 contrassegnato: Rosati Alfio e Scalioni Ermenegilda.

Opposizione giorni novanta.

Scalioni Ermenegilda.

C-15248 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ascoli Piceno con decreto 20 febbraio 1995, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio, al portatore n. 2500031, emesso dal Credito Romagnolo S.p.a., agenzia di Ascoli Piceno, contrassegnato «Celeste», acceso in data 27 settembre 1971, con un saldo apparente di L. 5.515.422, autorizzandone il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Maria Rita Puglia.

C-15250 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Acqui Terme con decreto in data 15 febbraio 1995 ha pronunciato l'ammortamento del libretto nominativo n. 1871214/02/25 contrassegnato «Giuseppe Mozzone» emesso dalla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Acqui Terme e portante un saldo apparente di L. 12.128.571.

Per opposizione giorni novanta.

Acqui Terme, 3 giugno 1995

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-15252 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Acqui Terme con decreto in data 26 maggio 1995 ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore a risparmio ordinario n. 48391 numero generale 2071603 emesso il 3 novembre 1992 dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Nizza Monferrato contrassegnato «Grondona Vincenza» portante la somma di L. 15.408.353.

Novanta giorni per opposizione.

Acqui Terme, 5 giugno 1995

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-15253 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del presidente del Tribunale di Palermo del 7 aprile 1995 è stata dichiarata l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2120.331.59150 emesso in data 11 gennaio 1978 della Banca di Sicilia agenzia 20 intestato a Barbaraci Concetta e con saldo apparente di L. 8.730.433.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni dal presente avviso.

Palermo, 12 giugno 1995

Barbaraci Concetta.

C-15254 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Decimomannu, con decreto del 1° giugno 1995 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2587 di L. 1.004.384 emesso dalla CCA del Banco di Sardegna di Siliqua ed intestato a Demontis Salvatore.

Opposizione giorni novanta.

Demontis Salvatore.

C-15264 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Siracusa il 1° aprile 1995 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 20967/73, emesso dalla Banca Popolare di Augusta, con un saldo di L. 13.737.156, autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Siracusa, 2 giugno 1995

Il coll. di cancelleria: G. Loreface.

C-15266 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Foggia, con decreto 2 marzo 1995 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore, con il n. 20021182/4 intestato a Nunziata Michele emesso dalla Banca Popolare di Bari, agenzia di Delcieto, con un saldo di L. 9.899.023, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Avv. Mattia Iossa.

S-16436 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore della procura circondariale di Como, sez. Menaggio, con decreto del 6 giugno 1995, annuncia l'ammortamento del libretto di deposito al risparmio al portatore n. 12.257052.1, del valore di L. 1.100.000, con motto Castelletti G. Carlo emesso dal Banco Lariano agenzia di Menaggio, in data 7 marzo 1995, in possesso del ricorrente dalla sua emissione e smarrito dallo stesso in data imprecisata anteriore al 22 maggio 1995, autorizzando l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione, purché in mancanza di opposizioni.

Castelletti G. Carlo.

C-15411 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Udine, con decreto in data 20 marzo 1995 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito Centrobanca n. 06032541 emesso in data 28 marzo 1989 dalla Banca Popolare di Tarcento (incorporata nella Banca Popolare FriulAdria in data 1° aprile 1990) portando un saldo di L. 120.000.000, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Tarcento, 6 giugno 1995

Tutti Giorgio.

C-15236 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Livorno, su ricorso del sig. Lovanio Benedetti, nato a Collesalveti (LI) il 18 febbraio 1951 ed ivi residente in via Le Corti n. 25 Castell'Anselmo, con decreto in data 22 marzo 1995, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito bancario al portatore n. 600209105/71 emesso in data 29 marzo 1993 dalla Banca Toscana, agenzia di Collesalveti (scadenza 29 settembre 1994) per l'importo di L. 30.000.000, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare un duplicato dello stesso trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione; purché non venga proposta opposizione.

Lovanio Benedetti.

C-15242 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Livorno, in data 2 maggio 1995, decreta l'amortamento del certificato di deposito n. 902777 di L. 5.000.000 emesso dalla Banca di Roma intestato Profeti Maria, autorizzando il pagamento a trenta giorni da pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* senza opposizione.

Maria Profeti.

C-15260 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Con decreto del 10 marzo 1995 il presidente del Tribunale di Ragusa ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli della Banca Agricola Popolare di Ragusa:

n. cento azioni portate dal certificato n. 24345 intestato a Cofime S.r.l., con sede in Ragusa, via A. Grandi, Zona Ind.;

n. cento azioni portate dal certificato n. 24282 intestato a Edilco S.r.l., con sede in Ragusa, via A. Grandi, Zona Ind.;

n. cento azioni portate dal certificato n. 24344 intestato a Infisud S.r.l., con sede in Ragusa, via A. Grandi, Zona Ind.;

n. cento azioni portate dal certificato n. 24284 intestato a Ruschena Anna Maria, nata a Roma il 7 gennaio 1956, residente in Ragusa, via Madagascar n. 3;

n. cinquecento azioni portate dal certificato n. 24285 intestato a Bitetti Mario, nato a Venezia il 12 luglio 1952, residente in Ragusa, via Madagascar n. 3;

con detto decreto si è autorizzata la Banca Agricola Popolare di Ragusa a rilasciare a ciascun intestatario un nuovo titolo, corrispondente a quello già rispettivamente posseduto del 2: dicembre 1991 come sopra specificato, nel termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione del cennato decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a condizione che nel predetto termine non venga fatta opposizione dal detentore.

Ragusa, 2 giugno 1995

Avv. Giambattista Schininà.

C-15237 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 4 gennaio 1995 ha pronunciato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 9381353/07 con saldo di L. 210.000.000 emesso da Banca Commerciale Italiana filiale di Bari, agenzia 2 autorizzandone l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Bari, 8 giugno 1995

Avv. Nicola Marra.

C-15263 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Firenze, con decreto in data 31 marzo 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Pedalino Alessandro, nato il 2 ottobre 1952 a Livorno, ivi residente in piazza S. Iacopo in Acquaviva, 6, ha chiesto, anche per conto dei figli Andrea, nato il 6 ottobre 1952, e Luca, nato l'11 gennaio 1991, di poter cambiare il cognome in quello di «Benedettini».

Chiunque, nei termini di legge, può fare opposizione.

Livorno, 24 aprile 1995

Pedalino Alessandro.

C-15251 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 9 giugno 1995, il procuratore della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Mazzarella Maria nata il 19 agosto 1961 e residente in Francavilla a Mare ha chiesto il cambio del nome da «Mazzarella Maria» in «Mazzarella Maria Patrizia».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Maria Patrizia Mazzarella.

C-15232 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 25 gennaio 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale la signorina Iemmolo Maria nata a Rosolini (SR) il 28 settembre 1964 ed ivi residente in corso Savoia n. 124, ha chiesto il cambiamento del proprio nome da «Maria» in «Maria Rosa» si' da chiamarsi in avvenire «Iemmolo Maria Rosa».

Chiunque è interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Rosolini (SR), 5 giugno 1995

Iemmolo Maria Rosa.

C-15240 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica de L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 28 febbraio 1995 la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Reginelli Angelo, nato a Bucchianico (CH) il 26 settembre 1951 e D'Anastasio Maria Filomena, nata a Pianella (PE) il 14 maggio 1954, residenti a Pescara, via Jasonni, 9, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare i nomi dei figli minori «Lorena» in quello di «Benedetta» e «Margot» in quello di «Sara».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Reginelli Angelo - D'Anastasio Maria Filomena.

C-15241 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 24 maggio 1995 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui il sottoscritto Cavallo Cosimo Damiano Felice nato a Santeramo in Colle (BA) il 20 gennaio 1967 e residente in Bari, via Che Guevara, 4, ha chiesto il cambio di nome da «Cosimo Damiano Felice» in «Cosimo, Damiano Felice».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Cavallo Cosimo Damiano Felice.

C-15243 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto, 13 aprile 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Zarro Giuseppe e Damiano Rosa entrambi residenti in Chianche (AV), via Palombella n. 5, chiedono il cambiamento del nome del loro figlio Zarro Paul-Eugen nato a Bucarest il 23 dicembre 1988 da «Paul-Eugen» a «Paolo, Eugenio».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Zarro Giuseppe - Damiano Rosa.

C-15247 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Lecce con decreto in data 20 maggio 1995, ha autorizzato Caputo Cosima Damiana, nata a Nardò il 27 ottobre 1995, ivi residente, via Duomo n. 41, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere la modifica del proprio nome Cosima Damiana in quello di «Diana» in modo che per l'avvenire si possa chiamare Caputo Diana.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Nardò, 20 maggio 1995

Caputo Cosima Damiana.

C-15257 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona con decreto del 14 settembre 1994, ha autorizzato i coniugi Ceresani Massimo e Conti Maria Cristina, residenti in Fano, via A. Panella, 6, a pubblicare la domanda per cambiamento di nome del proprio figlio minore Fabian Josè, nato a Quito (Ecuador) il 15 febbraio 1979, in quello di «Fabio», contro cui non risultano opposizioni.

Fano, 2 giugno 1995

I richiedenti:

Massimo Ceresani - Conti Maria Cristina

C-15258 (A pagamento).

Cambiamento nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 29 maggio 1995, Maria Luisa Basso nata a Pordenone l'8 settembre 1964 e residente a Pordenone, in via Dogana, 18, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da «Maria-Luisa» a «Maria Luisa».

Opposizioni ai sensi di legge.

Pordenone, 12 giugno 1995

Basso Maria Luisa.

C-15261 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto 23 maggio 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Migliorini Carlantonio, nato a Dosolo (Mantova) il 30 giugno 1965, e residente in Dosolo (Mantova), via Cantone n. 2, ai sensi dell'art. 158 del regio decreto 9 luglio 1939, per cambiare il proprio nome da «Carlantonio Migliorini» con quello di «Carloantonio Migliorini».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Dosolo, 8 giugno 1995

Migliorini Carlantonio.

S-16435 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 22 maggio 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Marcon Maria Teresa, nata a Cadorago (Como) il 13 marzo 1946 (atto n. 12 parte I, serie A) e residente in Cadorago (Como), in largo Clerici n. 5, ai sensi dell'art. 158 e seguenti del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, per il cambiamento dei nomi «Maria Teresa» in quello unico di «Maria Teresa».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Cadorago, 9 giugno 1995

Maria Teresa Marcon.

C-15414 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****Soc. Coop.va r.l. AGAPE**

Sede in Reggio Emilia, viale Timavo n. 43
Iscritta nel registro ditte presso la cancelleria
del Tribunale di Reggio Emilia al n. 19835
Partita I.V.A. 01415590353 in l.c.a.

Il sottoscritto Gilioli Oriello, nominato commissario liquidatore della suddetta cooperativa con decreto ministeriale del 16 settembre 1993, comunica che in data 26 gennaio 1995, ha depositato nella cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia il bilancio finale della liquidazione.

Il commissario liquidatore: Gilioli Oriello.

C-15221 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****CASA DI RICOVERO E ASSISTENZA
DI ALBAREDO D'ADIGE - VERONA**

Avviso di asta pubblica per estratto

La Casa di Ricovero e Assistenza di Albaredo d'Adige (Verona) ha indetto asta ex art. 73, lettera c) e 76 regio decreto n. 827/24 per la vendita di beni immobili in Albaredo d'Adige:

casa di abitazione m.n. 110/478, sezione A, foglio 6. Prezzo a base d'asta L. 79.360.000;

appezzamento di terreno m.n. 25, foglio 10, ha 00.52.00. Prezzo a base d'asta L. 20.800.000.

Offerte, solo in aumento entro il 13 luglio 1995.

Copia integrale dell'avviso presso gli uffici dell'ente.

Il presidente: Guarinon Lino.

C-15215 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO PER ANZIANI

Ferrara, via Ripagrande, 5

Asta pubblica per alienazione tre immobili

Asta pubblica ad unico incanto con il metodo dell'offerta segreta per l'alienazione dei seguenti immobili:

lotto 1: appartamento sito in Ferrara, via Oroboni, 36, 1° piano. Prezzo base L. 184.545.000;

lotto 2: appartamento sito in Ferrara, via Oroboni, 36, 2° piano. Prezzo base L. 191.448.000;

lotto 3: appartamento sito in Ferrara, via Oroboni, 36, 3° piano. Prezzo base L. 186.948.000.

Presentazione offerta: a mezzo posta con lettera raccomandata.

Termine: entro il giorno 14 luglio 1995.

Per informazioni richiedere copia integrale dell'avviso d'asta all'ufficio segreteria della Casa di Riposo per Anziani, via Ripagrande, 5 - Ferrara.

* Il presidente: Capatti Carmela.

C-15218 (A pagamento).

BANDI DI GARA**AZIENDA ISTITUTI OSPITALIERI
DI CREMONA**

Procedura ristretta

I. Denominazione, indirizzo e numeri telefonici dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Istituti Ospitalieri di Cremona, viale Concordia, 1 - 26100 Cremona, Italia - tel. 0372/405111 - fax 0372/431975.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta.

2.b) Forma dell'appalto: licitazione privata ai sensi dell'art. 6 della direttiva CEE 93/36 del Consiglio del 14 giugno 1993.

3.a) Luogo della consegna: Azienda Istituti Ospitalieri di Cremona, viale Concordia, 1 - Cremona.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: «Service» triennale occorrente al servizio di laboratorio analisi dell'azienda ospedaliera relativo ai seguenti sistemi diagnostici:

lotto n. 1: emocoagulazione 73.650 determinazioni/anno;

lotto n. 2: elettroforesi 53.000 determinazioni/anno;

lotto n. 3: ematologia d'urgenza 38.000 determinazioni/anno.

Importo presunto L. 1.423.000.000 I.V.A. esclusa.

3.c) Possibili offerte: per tutti i lotti o per singoli lotti.

4. Termine di consegna: 1° gennaio 1996-31 dicembre 1998.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: termine perentorio, a esclusivo rischio del mittente: ore 12 del 25 luglio 1995.

5.b) Indirizzo di invio delle domande di partecipazione: Azienda Istituti Ospitalieri di Cremona, viale Concordia, 1 - Cremona, Italia.

5.c) Lingua di redazione delle domande di partecipazione: esclusivamente lingua italiana.

6. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: sessanta giorni dal termine ultimo previsto per la ricezione delle domande di partecipazione.

7. Situazione propria del fornitore, condizioni minime di carattere economico e tecnico: alla domanda di partecipazione, in carta legale, devono essere allegati, in carta legale o resa legale, i seguenti documenti:

A) dichiarazione, rilasciata nelle forme previste dalla legge n. 15/68, attestante che il fornitore non si trovi in una delle condizioni e non si sia reso responsabile di una delle situazioni di cui all'art. 20, paragrafo 1, lettere a), b), c), d), e) f), g) della direttiva 93/36 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

B) dichiarazione, rilasciata nelle forme previste dalla legge n. 15/68, con cui la ditta attesti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale per i non residenti;

C) dichiarazione, rilasciata nelle forme previste dalla legge n. 15/68, relativa al fatturato globale ed al fatturato per reagenti e diagnostici conseguiti negli ultimi tre anni (92/93/94);

D) dichiarazione, rilasciata nelle forme previste dalla legge n. 15/68, relativa alle forniture di reagenti e diagnostici effettuate negli ultimi tre anni (92/93/94) presso enti pubblici o aziende private;

E) dichiarazione, in carta semplice, concernente l'elenco dei lotti per i quali la ditta intende concorrere, da redarre indicando la numerazione progressiva degli stessi, secondo quanto indicato nel presente bando di gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti A), B), C), D) possono essere rilasciate anche in forma cumulativa.

8. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera b), della direttiva 93/36 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

9. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni: Funzione di provveditorato-economato, viale Concordia, 1 - Cremona - tel. 0372/405505- fax 0372/405650.

10. Data di spedizione del bando: all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 15 giugno 1995.

11. Data di ricezione del bando: da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il presente invito non vincola l'azienda.

Cremona, 15 giugno 1995

Il direttore generale: dott. Felice Majori.

C-15209 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione 6 - Amministrazione lavori pubblici e del patrimonio, Ufficio appalti, via Crispi, 3 - 39100 Bolzano (tel. 0471/992282 - telefax 0471/992233).

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) —.

3.a) Luogo di esecuzione: Silandro;

b) oggetto dell'appalto: risanamento del castello di Silandro «Schlandersburg», 2° lotto. Importo a base d'asta: L. 5.435.198.330;

c) divisione in lotti: Sì, l'ente appaltante provvederà ad appaltare separatamente i lotti successivi;

d) elaborazione di progetti: non richiesta.

4. Termine di esecuzione: settecento giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5.a) Richiesta di documenti: entro il 18 luglio 1995, vedi punto 1. Invio su richiesta scritta con allegata ricevuta di pagamento;

b) modalità di pagamento dei documenti: capitolato ed elenco prestazioni presso l'ente appaltante, L. 72.000.

Versamento sul conto corrente postale n. 273391 intestato al tesoriere della Provincia Autonoma di Bolzano, via Duca d'Aosta n. 55 - 39100 Bolzano.

Documenti complementari: presso Artec S.r.l., corso Italia, 27 - 39100 Bolzano, tel. 0471/262880, fax 0471/262887. Richiesta ordinazione preventiva.

Richiesta ordinazione preventiva, L. 135.000.

Consultazione gratuita della completa documentazione presso la sede dell'ente appaltante (vedi punto 1), dalle ore 9 alle ore 12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 1° agosto 1995;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano - Avvocatura della Provincia, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 3 agosto 1995, alle ore 9. Vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzie:

a) cauzione provvisoria per partecipazione all'appalto: 5% dell'importo a base d'asta;

b) cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale come specificato nel capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

11. Condizioni minime: iscrizione, per le imprese italiane, all'albo nazionale costruttori, categoria 2, per importo fino L. 6.000 milioni salvo quanto previsto per la riunione temporanea d'impresa.

Per ulteriori condizioni vedi quanto specificato nel capitolato, condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni dalla data dell'apertura delle offerte e dell'aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta di prezzi unitari, art. 29, comma 2, punto 1, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, utilizzando il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte di importo complessivo superiore a L. 5.435.198.330.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo.

16. Data di pubblicazione della preinformazione: --.

17. Data di invio del bando: 2 giugno 1995.

18. Data di ricevimento del bando: 2 giugno 1995.

L'assessore ai lavori pubblici, al patrimonio e all'urbanistica:
dott. Alois Kofler

C-15214 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA REGIONALE - U.S.L. 13

Bando per appalto pubblico fornitura

A) Ente appaltante: Azienda Sanitaria Regionale - U.S.L. 13, via dei Mille, 2 - Novara, tel. 0322/848306/326 - fax 844584.

B) Indicazioni generali sull'appalto:

- b.1.) fornitura: suddivisa in lotti di pacemakers ed elettrocateri;
- b.2.) luogo di consegna: ospedale di Borgomanero;
- b.3.) importo globale e presunto annuo di L. 500.000.000, I.V.A. esclusa;
- b.4.) possibilità di presentare offerta per uno o più lotti.
- b.5.) durata del contratto: mesi ventiquattro dalla data di aggiudicazione.

C) Aggiudicazione:

- c.1.) procedimento: «procedure ristretta accelerata» (riferimento comunitario) equivalente a licitazione privata (riferimento nazionale);
- c.2.) criterio: art. 16, lettera b) decreto legislativo 358/92.

D) Capitolato e documenti complementari: sin d'ora liberamente visionabili al recapito sub e.2.), verranno inviati ai concorrenti.

E) Domanda di partecipazione, inviti, offerte:

e.1.) domande, requisiti. Le domande dovranno:

essere redatte in lingua italiana, in competente bollo e sottoscritte dal legale rappresentante del candidato;

contenere o recare in allegato, tutte le dichiarazioni indicate nel seguente punto G).

Tali dichiarazioni devono obbligatoriamente essere rese, con assunzione di formale responsabilità sulla loro veridicità; il che, per i candidati nazionali, avverrà ai sensi degli articoli 20 e 25 legge 4 gennaio 1968, n. 15; mentre per quelli stranieri, con la «dichiarazione giurata», di cui all'art. 11 decreto legislativo 358/92;

e.2.) domande, presentazione. Le domande dovranno:

pervenire entro il 7 luglio 1995 (termine perentorio), fa, in ogni caso fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo dell'U.S.L.;

essere inoltrate a: Azienda Sanitaria Regionale - U.S.L. 13 - Servizio Provveditorato Ospedaliero, viale Zoppis, 10 - 28021 Borgomanero, in busta chiusa raccomandata, che rechi leggibile l'indicazione «Pacemakers ed Elettrocateri»;

si applica il nono comma art. 7 del decreto legislativo 358/92;

e.3.) inviti a presentare offerta: gli inviti verranno spediti entro il quindicesimo giorno dal termine di cui al punto e.2.);

e.4.) offerte: gli inviti definiranno le modalità ed il termine di presentazione delle offerte; nonché data, ora, luogo dell'apertura delle medesime, e dei soggetti ammessi ad assistervi.

F) Candidati: sono ammissibili imprese singole o raggruppate (anche temporaneamente). Per i raggruppamenti, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata dalla sola impresa capogruppo, la quale dovrà indicare tutte le mandanti.

Ogni impresa partecipante al gruppo dovrà, invece, formulare tutte le dichiarazioni previste al successivo punto G).

Qualora risulta aggiudicatario un raggruppamento esso dovrà configurarsi come una «riunione orizzontale», prevista dal decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e sarà assoggettato alla relativa disciplina.

G) Informazioni: nella domanda (o in allegato alla medesima) i candidati forniranno (esclusivamente nella forma prevista dall'ultimo alinea del precedente punto e.1.) le (auto) dichiarazioni sottoelencate.

La mancanza di una sola dichiarazione comporta l'esclusione; il che non avverrà qualora la dichiarazione omessa possa venire aliunde dedotta, con ragionevole presunzione:

g.1.) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 decreto legislativo 358/92, ed in alcuna delle condizioni ostative previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575;

g.2.) dichiarazione di essere iscritto nei «registri» indicati nell'art. 12 decreto legislativo 358/92;

g.3.) dichiarazione del fatturato globale, riferito ai singoli anni 1992/1993/1994;

g.4.) dichiarazione del fatturato, riferito ai singoli anni 1992/1993/1994, relativo alle sole forniture identiche a quelle oggetto della gara;

g.5.) dichiarazione delle principali forniture di cui al punto g.4.) indicando (facoltativamente) i relativi periodi, importi e destinatari.

H) Disposizioni diverse:

cauzione provvisoria: non prevista;

subappalto: non consentito.

Il presente bando non vincola l'amministrazione indicente né all'espletamento della gara; né alla successiva aggiudicazione.

I) Pubblicità: si acconsente alla pubblicazione del presente bando, che è stato inviato in data 7 giugno 1995 all'Ufficio pubblicazioni della Gazzetta ufficiale C.E.E. e da quest'ultimo ricevuto in data 7 giugno 1995.

Borgomanero, 7 giugno 1995

Il direttore generale: dott. Domenico Giacomantonio.

C-15217 (A pagamento).

COMUNE DI MENFI **(Provincia di Agrigento)**

Via Mazzini n. 1 - 92013 tel. 0925/70111 telefax 0925/70218

Codice fiscale 00311620843

Bando di gara per licitazione privata

(art. 29, lettera a, decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406)

Questo comune dovrà indire licitazione, privata per l'appalto dei lavori di demolizione fabbricati ed opere di urbanizzazione centro urbano, dell'importo a base d'appalto di L. 1.684.581.197.

I lavori dovranno eseguirsi in zona «B» ad est della via Petrarca, delimitata a sud della via Porto Palo e Tagliavia.

Il termine dell'esecuzione dell'appalto è stabilito in mesi 16 (sedici) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'opera è stata affidata in concessione al comune e finanziata dal Ministero dei lavori pubblici, provveditorato opere pubbliche per la Sicilia, ai sensi delle leggi speciali per il terremoto del gennaio 1968 (legge 18 marzo 1968, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni).

Per i pagamenti in acconto ed a saldo saranno applicate le procedure e rispettate le condizioni ed i tempi previsti dall'art. 16 del C.S.A. e delle vigenti disposizioni in relazione al tipo di finanziamento di cui sopra. In particolare non si terrà conto, nell'eventuale computo degli interessi per ritardato pagamento dell'intervallo di tempo che va dalla spedizione del certificato di pagamento all'organo di alta vigilanza (sezione autonoma del genio civile di Agrigento) e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la tesoreria comunale, ciò anche nel caso di parziale e/o totale perenzione dei fondi relativi.

Non si farà luogo a revisione dei prezzi ai sensi delle leggi 8 agosto 1992, n. 359 e 23 dicembre 1992, n. 498. Sono annullate le condizioni di C.S.A. in contrasto con quanto prescritto con il presente bando.

Questa amministrazione ha prescelto la procedura di aggiudicazione dell'appalto di cui all'art. 1 lett. a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) e 76, commi primo, secondo e terzo del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, senza avvalersi del correttivo di cui all'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155. Si provvederà, ai sensi del decreto-legge 30 novembre 1994, n. 658, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore del 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempre che il numero delle offerte ammesse sia superiore a 15. Il calcolo della media è effettuato non tenendo conto delle offerte in aumento. Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

Per partecipare alla licitazione bisognerà presentare domanda, su carta legale, indirizzata al comune di Menfi - Ufficio segreteria - via Mazzini, 1 - 92013 Menfi (AG), redatta in lingua italiana.

La domanda dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno 18 luglio 1995 anche non a mezzo del servizio postale di Stato.

Il comune spedisce agli aspiranti gli inviti a presentare le proprie offerte, entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Nelle richieste di partecipazione alla gara gli interessati dovranno, con le modalità di cui alla legge 15/68, dichiarare e indicare l'iscrizione nell'Albo nazionale costruttori, contenente categorie: categ. 10 a «Acquedotti e fognature etc.» per l'importo non inferiore a L. 1.500.000.000, o all'albo corrispondente dello Stato di residenza alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Ciascun aspirante dovrà includere nella domanda di partecipazione le indicazioni, sotto forma di dichiarazioni, rese ai sensi della legge n. 15/68, successivamente verificabili, riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria.

Gli aspiranti dovranno altresì dichiarare:

a) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, nella misura pari a una volta e mezzo l'importo a base di gara;

b) il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della lett. a).

Dovrà altresì dichiarare l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e dell'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

Sono ammesse a presentare offerte, oltre le imprese individuali, imprese riunite, società e consorzi. Sono ammesse, altresì, le imprese non iscritte nell'albo nazionale dei costruttori aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406 del 1991.

L'impresa dovrà indicare, nell'atto dell'offerta, le opere che intenda subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi del comma terzo, n. 4, dell'art. 18 della legge 18 marzo 1990, n. 55, con le modifiche ed integrazioni previste dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991.

L'offerente dovrà dichiarare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Tali piani dovranno essere consegnati all'amministrazione e messi a disposizione delle competenti autorità preposte alle verifiche ispettive di cantiere entro il termine massimo di trenta giorni dalla data del verbale di consegna.

In deroga alle disposizioni degli artt. 43 e seguenti del Capitolato generale d'appalto approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, è esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741. Nell'appalto di che trattasi non vi sono parti dell'opera scorporabili.

Oltre alla esecuzione dei lavori, l'appalto non ha ad oggetto elaborazione di progetti.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione, la quale può escludere dal concorrere all'appalto, indipendentemente da quanto previsto dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57, ogni concorrente il quale si trovi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del surripetuto decreto legislativo n. 406/1991.

Sono ammesse le domande di partecipazione fatte per telegramma, purché siano confermate per lettera entro il termine e con le indicazioni stabilite nel presente bando, le cui prescrizioni prevalgono in ogni caso su quelle eventualmente diverse contenute nel C.S.A.

Dalla residenza municipale, 6 giugno 1995

Il sindaco: arch. Vincenzo Lotà.

C-15219 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Contratti stipulati

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione 6, Amministrazione lavori pubblici e del patrimonio, via Crispino n. 3, I-39100 Bolzano, tel. (0471) 992282, fax 992233.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: —.

4. Criteri di aggiudicazione: articolo 1, lettera e) e articolo 5 legge n. 14/73 e successive modificazioni.

5. Offerte ricevute: 5.

6. Aggiudicatario(i): Seeste Bau S.p.a. - Bolzano.

7. Prestazioni effettuate: Completamento delle opere murarie nel Nuovo Ospedale di Merano.

Importo stimato: L. 3.913.350.168.

8. Prezzo: prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione: L. 2.309.037.185.

9. Subappalto: parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo: lavori di demolizione, scavi, carpenterie, murature, impermeabilizzazioni, sottofondi, intonaci, pavimenti, rivestimenti, controsoffitti, rasatura, tinteggiatura, lattoniere, porte interne, serramenti, carpenteria metallica, opere da falegname, pavimentazioni stradali, antincendio.

10. Altre informazioni: —.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: —.

12. Data di invio del bando: 7 giugno 1995.

13. Data di ricevimento del bando: 7 giugno 1995.

L'assessore ai lavori pubblici
del patrimonio all'urbanistica:
dott. Alois Kofler

C-15220 (A pagamento).

COMUNE DI VILAFRANCA PADOVANA

Piazza Marconi, 4 - tel. (049-9050090)

Estratto esito di gara - Procedura ristretta
(Direttiva 92/59 CEE del 18 giugno 1992)

Il comune ha affidato in concessione, per tre anni, il servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi, con il sistema di cui all'art. 89, lett. b), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, alla ditta Rossato Fortunato S.r.l. di Pianiga (VE), via Marinoni n. 8, al canone annuo di L. 234.000.000 oltre I.V.A.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: Michelotto Sergio di Rubano (PD); SE.COM. Triveneto S.r.l. di Trevignano (TV); A.S.P.I.C.A. S.r.l. di Bussolengo (VR); Rossato Fortunato S.r.l. di Pianiga (VE).

L'esito di gara è stato inviato alla CEE il 12 giugno 1995.

Il segretario comunale: Falabella dott.ssa Filomena.

C-15226 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Affari Generali e Ispettorato
Servizio Gare e Contratti

Pubblicazione (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55), dell'aggiudicazione della gara esperita nel giorno 28 marzo 1995 concernente l'affidamento dei lavori di completamento 3° lotto Scuola 34° C.D. di via Lucrezia d'Alagno. Importo a base d'asta L. 2.116.000.000 + I.V.A.

Tale gara è stata esperita in esecuzione della deliberazione di giunta municipale n. 2359 del 2 giugno 1994 e consiliare n. 274 del 19 luglio 1994.

La deliberazione di aggiudicazione, assunta dal commissario, ad acta dott. G. Vincenti, è la n. 14 del 19 maggio 1995; l'importo di aggiudicazione è di L. 1.420.216.880 + I.V.A. ed il sistema di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 19 del regolamento sul patrimonio e contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 18 novembre 1923, n. 2240.

Ditte invitate n. 62, come da elenco presso il servizio gare e contratti.

Ditte partecipanti n. 28.

La ditta aggiudicataria è la Cooperativa consorzio P.L. Cicori a r.l. che ha offerto il ribasso del 32,882%.

Li, 9 giugno 1995

Il dirigente: dott. E. Capecciatro.

C-15227 (A pagamento).

A.R.P.A. - S.p.a.

Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi

Procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi (A.R.P.A.) S.p.a. - Italia - Chieti, via Asimio Herio n. 75, tel. 0871/64910-69044, fax 402237.

2. Natura dell'appalto: fornitura di lubrificanti per somministrazione.

3. Luogo di consegna: sedi Arpa in Pescara, L'Aquila, Avezzano, Sulmona, Teramo, Giulianova, Chieti.

4.a) Oggetto dell'appalto: fornitura di lubrificanti per autobus.

8. Durata del contratto d'appalto: due anni dalla data di stipula del contratto.

Termine di consegna: entro sette giorni dalla ricezione dell'ordine.

10.a) Termine ricezione domande di partecipazione: 10 luglio 1995, ore 12, a mezzo raccomandata o postacelere.

b) Indirizzo: vedi punto 1, ufficio acquisti.

c) Lingua: italiano.

11. Termine spedizione lettera invito: 14 luglio 1995.

13. Tempi di pagamento: centoventi giorni data fattura fine mese.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso offerto per i prodotti e per le quantità riportate negli atti di gara.

Altre informazioni: la lettera di invito, lo schema di contratto, le specifiche tecniche ed ogni atto di gara saranno inviati alle imprese che ne avranno fatto richiesta entro i termini di cui al punto 10.a).

18. Data spedizione Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE 14 giugno 1995.

19. Data ricezione da parte ufficio 14 giugno 1995.

Chieti, 14 giugno 1995

Il presidente: dott. Rodolfo De Laurentiis.

C-15228 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - S.p.a.

Fintecna - Gruppo I.R.I.

Sede legale in Moncalieri (TO), corso Trieste, 170

Revoca di licitazione privata dei lavori di raddoppio dal km 65+308,03 al km 73+122,51 ed opere connesse lotto 7 del tronco Carmagnola - Priero.

Premesso che:

con bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 59 dell'11 marzo 1995 (commerciale) è stata formalmente indetta la procedura di licitazione privata per l'assegnazione del contratto di appalto per i lavori di cui in oggetto;

è attualmente vigente la legge n. 109/94, legge quadro in materia di lavori pubblici, attesa la necessità, nonché l'opportunità e la convenienza, a migliorare tutela del pubblico interesse, di riprodurre il bando di gara precisato adeguandolo alla vigente normativa di cui alla legge n. 109/94, di dispone la revoca dello stesso bando di gara di cui conseguentemente cessano tutti gli effetti.

Autostrada Torino-Savona
Fintecna - Gruppo I.R.I.

L'amministratore delegato: dott. ing. Antonio Chiari

S-16380 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - S.p.a.

Fintecna - Gruppo I.R.I.

Sede legale in Moncalieri (TO), corso Trieste, 170

Bando di gara per licitazione privata - Procedura accelerata (ai sensi dell'art. 14 della direttiva C.C.E. 37/93) Appalto dei lavori di raddoppio dell'autostrada Torino-Savona dal raddoppio dal km 65+308,03 al km 73+122,51 costituenti in lotto 7 del tronco Carmagnola-Priero, ai sensi del D.A. dell'A.N.A.S. n. 181 dell'8 febbraio 1995.

1. Ente appaltante: autostrada Torino-Savona S.p.a., concessionaria dell'A.N.A.S. per la costruzione e l'esercizio dell'autostrada Torino-Savona. Direzione Generale - Corso Trieste, 170 - Moncalieri (TO) - C.a.p. 10024 - Tel. 011.6650419 - Telex 225123 - Telefax 011.6650303.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 109/94, come sostituito dall'art. 7, comma 1, lett. a) della legge 216/25, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Ai sensi del disposto del comma 1-bis, dell'art. 21 della stessa legge 109/94, quale inserito dall'art. 7, comma 1, lett. b) della legge 216/95 saranno automaticamente escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

a) Autostrada Torino-Savona. Licitazione relativa alle opere di raddoppio (II carreggiata) tra il km. 65+308,03 ed il km. 73+122,51;

b) regione Piemonte;

c) provincia di Cuneo;

d) tronco: Carmagnola-Priero;

e) tratto: Fossano-Priero;

f) importo a base d'asta: L. 51.281.804.933 (IVA esclusa). Non saranno ammesse offerte in aumento;

g) categoria prevalente ANC: 6 (Costruzioni e pavimentazioni stradali).

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni settecentoventi (settecentoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

5. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Trattenuta a garanzia del 5.50% sull'ammontare dei lavori.

6. Il finanziamento delle opere avrà luogo mediante ricorso ai fondi della Concedente A.N.A.S., in attuazione dell'art. 14 del D.L. n. 398/93, secondo quanto disposto dalla Direttiva del Ministro dei Lavori Pubblici n. 2371 del 17 dicembre 1994. Le modalità di pagamento del corrispettivo di appalto, che saranno indicate nei documenti contrattuali, prevederanno pagamenti in acconto a fronte di stati di avanzamento emessi con cadenza bimestrale.

7. Associazioni temporanee di Imprese: a termine degli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, è ammessa la partecipazione di Imprese riunite. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o consorzio non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi o partecipare singolarmente.

8. Svincolo dall'offerta: trascorsi centoventi giorni dalla presentazione della propria offerta i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: la quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente non potrà superare il 20% dell'importo di aggiudicazione (lettera circolare Ministro LL.PP. 30 giugno 1993 n. 156). Ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90, così come modificata dall'art. 34 del D.L. 406/91, i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta i lavori che intendono eventualmente subappaltare o affidare in cottimo. A termini dell'art. 34 - I comma del D.L. 406/91 la stazione appaltante rende noto che non intende avvalersi della facoltà dicorrespondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti.

Al soggetto aggiudicatario è fatto obbligo di trasmettere a questa Società, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimista/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Imprese non iscritte all'Albo aventi sede in uno Stato della C.E.E. Potranno presentare domanda di partecipazione Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 406/91; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 13 (paragrafi l, m, n, o, p, q, r) del presente bando.

11. Presentazione della domanda di partecipazione:

a) entro le ore 12 del giorno 14 luglio 1995;

b) all'indirizzo di cui al punto 1;

c) in plico sigillato sul quale saranno indicati l'oggetto della gara, il mittente e la dicitura «Qualificazione».

Non verranno presi in esame i plichi che non corrisponderanno a quanto sopra.

12. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di licitazione privata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno presentare:

a) referenze bancarie rilasciate in busta chiusa, in data successiva alla pubblicazione del bando, da almeno due Istituti di Credito di importanza nazionale;

b) certificato (o dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68) attestante l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori e negli Albi o liste, ufficiali dei paesi di residenza per le imprese interessate aventi sede negli stati aderenti alla C.E.E.

Tale iscrizione, ove la legge lo consenta, dovrà essere nella categoria 6 (sei) per importo illimitato.

Nel caso di raggruppamento di imprese, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria sopraindicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori, e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi. I concorrenti dovranno inoltre dichiarare, a mezzo di unica dichiarazione a firma autentica successivamente verificabile con le modalità che verranno indicate nella lettera di invito, il possesso dei seguenti requisiti:

c) cifra d'affari globale ed in lavori (esposta in cifre ed in lettere) riferita agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare equivalente a 2,50 volte l'importo massimo di cui al punto 3 del presente bando per la cifra di affari globale, e nella misura non inferiore a 2 volte per la cifra in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 Marzo 1989 n. 172;

d) costo (in cifre ed in lettere) per il personale dipendente riferito agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 (zerovirgoladieci) della cifra d'affari in lavori di cui al precedente paragrafo c).

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicheranno le disposizioni dell'art. 18 comma 5 del regolamento dell'A.N.C. approvato con D.M. 9 marzo 1989 n. 172; la cifra di affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito relativo alla cifra di affari in lavori;

e) importo complessivo (in cifre ed in lettere) dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria 6 (sei) dell'A.N.C. per un ammontare non inferiore a 1,20 (unovirgolaventi) volte l'importo massimo di cui al punto 3 del presente bando.

Dovranno altresì essere indicati uno o due lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio nella suddetta categoria; l'importo di tali lavori deve essere non inferiore a 0,50 volte l'importo massimo di cui sopra qualora comprovato con un solo lavoro, e non inferiore a 0,60 volte qualora comprovato con due lavori. I lavori valutabili di cui sopra sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione. Nell'importo dei lavori deve essere compreso quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta sommato a quello della relativa revisione prezzi. Per i lavori che l'impresa ha eseguito in consorzio o associazione con altre imprese dovranno risultare con chiarezza la percentuale e le categorie degli stessi eseguiti dall'Impresa medesima. In caso di raggruppamento di imprese i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti per il 60% dalla mandataria, e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente. Nella dichiarazione di cui sopra si dovrà inoltre indicare:

f) l'organico medio annuo ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

g) i titoli di studio e professionali dei dirigenti dell'Impresa, ed in particolare del responsabile della condotta dei lavori;

h) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico dell'Impresa, nonché la proprietà o la effettiva disponibilità di essi in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

i) tecnici ed organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'Impresa, di cui la stessa disporrà per l'esecuzione dell'opera.

I concorrenti dovranno, infine, precisare nella suddetta dichiarazione:

l) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni nazionali;

m) di non avere in corso alcuna procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni o regolamentazioni nazionali;

n) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida sulla propria moralità professionale;

o) di non avere commesso nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dal committente;

p) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di sicurezza sociale secondo le disposizioni legali del paese essi sono stabiliti o secondo le disposizioni della legislazione italiana;

q) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento tasse secondo le disposizioni legali del paese dove essi secondo le disposizioni della legislazione italiana;

r) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti rilevanti per concorrere all'appalto.

14. Le richieste di invito non vincolano la «Autostrada Torino-Savona S.p.a.».

15. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

16. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 16 giugno 1995.

17. Il presente bando è stato altresì pubblicato, per estratto, su 3 (tre) quotidiani a diffusione nazionale.

Autostrada Torino-Savona
Fintecna - Gruppo I.R.I.

L'amministratore delegato: dott. ing. Antonio Chiari

S-16381 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Ripartizione XII Provveditorato

Aviso di gara

Il comune di Roma indice, in esecuzione della deliberazione G.C. n. 1391 del 23 maggio 1995, una gara a mezzo asta pubblica per l'affidamento dell'appalto per il servizio di noleggio di autocarri equipaggiati occorrenti per il traslochi di materiali vari e arredi nelle scuole e negli uffici di pertinenza comunque, per l'anno 1995. Importo a base d'asta L. 170.000.000.

La gara verrà espletata ai sensi dell'art. 73 punto C e art. 76 del R.D. 23 maggio 1992 n. 827.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10,30 del giorno 26 luglio 1995.

Per il termine e le modalità di presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara e al relativo capitolato speciale di cui si potrà prendere visione sia all'Albo Pretorio (L.go Corrado Ricci, 44/Roma), dal 24 giugno al 26 luglio 1995, sia presso la Ripartizione XII via Tiburtina 1163 Roma (dal lunedì al venerdì, ore ufficio).

Roma, 15 giugno 1995

Il dirigente superiore reggente: dott. A. Spano.

S-16384 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Ripartizione II - Demanio e Patrimonio

Aviso di gara

Il Comune di Roma rende noto che intende procedere, mediante asta pubblica da aggiudicare al miglior offerente rispetto al prezzo-base d'asta (art. 73 lett. C del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato) all'alienazione di un'area di mq 51.189, sita in via Anagnina (prossimità svincolo G.R.A. per la via Tuscolana e la via Anagnina), con destinazione M2 di P.R.G., distinta in catasto al F. 1002 part. 698 - 49 - 699 - 700, Prezzo a base d'asta di L. 41.000.000.000.

Coloro i quali intendano partecipare alla gara dovranno far pervenire, in busta chiusa e sigillata l'offerta (segreta ed incondizionata) e l'attestato del versamento cauzionale al Segretario generale del comune di Roma - I Direzione - Via del Campidoglio n. 1 - 00186 Roma.

La suddetta documentazione dovrà pervenire al menzionato ufficio esclusivamente a mezzo posta (raccomandata) o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro e non oltre le ore 10,30 del 26 luglio 1995.

Le operazioni di gara si svolgeranno alle ore 9,30 del giorno 27 luglio 1995 in seduta pubblica, presso la Sala commissioni III Piano - Palazzo Senatorio - Campidoglio e saranno presiedute dal Dirigente della I Direzione del segretario generale.

L'aggiudicazione della gara verrà riconosciuta, con esclusione di qualsiasi offerta di miglioramento, a chi avrà offerto il maggior aumento sul prezzo-base stabilito dall'amministrazione.

Se per l'immobile in questione venisse ammessa l'offerta di un solo concorrente l'aggiudicazione sarà effettuata a favore di questo.

Restano salve le definitive ed insindacabili decisioni dell'amministrazione che si riserva la facoltà di non convalidare l'aggiudicazione per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

Per l'ammissione alla gara, ogni concorrente dovrà costituire, in uno dei seguenti modi un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% del prezzo-base d'asta:

- a) in contanti od in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato presso la Tesoreria comunale;
- b) mediante fidejussione bancaria;
- c) mediante polizza assicurativa di società autorizzate nel ramo.

Dovranno, inoltre, essere presentati i seguenti documenti:

- a) per le persone fisiche titolari delle ditte individuali, soci delle società di persone, associati e legali rappresentanti delle società:
 - 1) certificato di residenza e stato di famiglia;
 - 2) certificato attestante il godimento dei diritti politici;
 - 3) certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi pendenti;
 - 4) per le sole persone fisiche: dichiarazione, sotto la propria responsabilità, resa ai sensi e per gli effetti della richiamata legge n. 15/1968, che non sussistono nei confronti del concorrente debiti per imposte e tasse iscritte al ruolo nel suo nome;
 - 5) per le sole ditte individuali certificato della Cancelleria del Tribunale di Sez. Fallimentare;
- b) per le società: certificato della Cancelleria del Tribunale dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trova, pertanto, in stato di liquidazione, fallimento o concordato.

In luogo di detto certificato, le società commerciali possono presentare una dichiarazione sottoscritta da uno dei legali rappresentanti e resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti:

- 1) che la società non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento e non abbia presentato domanda di concordato;
- 2) i nominativi di tutti i legali rappresentanti della società.

I documenti e le dichiarazioni di cui alle lett. A) e B) dovranno essere bollati in conformità alle vigenti disposizioni e di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara.

L'amministrazione darà notizia, con apposita lettera, dell'avvenuta aggiudicazione e del termine entro il quale dovrà essere stipulato il relativo contratto di compravendita, pena la decadenza dell'aggiudicazione stessa.

Il pagamento dell'immobile dovrà essere effettuato a pena di decadenza, entro 180 giorni dalla data di aggiudicazione.

Roma, 24 giugno 1995

Il dirigente superiore R.: dott.ssa Luisa Zambrini.

Allegato A

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Segretariato Generale
I Direzione - Contratti

Condizioni particolari da inserire, a pena di esclusione dalla gara, nel testo del documento comprovante il deposito cauzionale provvisorio
(Fidejussione bancaria, polizza fidejussoria assicurativa)

1. La presente cauzione è prestata in sostituzione del deposito cauzionale provvisorio e pertanto è assoggettata alla relativa disciplina di cui all'art. 8 del Capitolato Generale dei LL.PP. del Comune di Roma ed. 1983 che la Banca (o l'Istituto di Assicurazione) e l'Impresa dichiarano di conoscere e di accettare.

2. Conseguentemente il sottoscritto Istituto Bancario (o di Assicurazione) si obbliga sin d'ora ed incondizionatamente, ed in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare su semplice richiesta di codesta amministrazione e senza alcuna riserva, il versamento alla Tesoreria di codesto Comune della somma predetta.

Data

Timbro firma

N.B. - Il documento deve inoltre contenere - a pena di nullità - una dichiarazione del rappresentante della Banca (o della Assicurazione) che specifichi, sotto la propria responsabilità, nome, cognome, qualifica e atto in base al quale lo stesso è legittimato ad impegnare la Banca (o l'Assicurazione).

Data

Firma

S-16385 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

I.D.I.S.U. - Istituto per il diritto allo studio
Universitario Università «La Sapienza» e ISEF Roma

Avviso di appalto concorso

L'I.D.I.S.U. - L'Istituto per il Diritto allo Studio Universitario - dell'Università degli Studi «La Sapienza» e ISEF di Roma (telefono 06/4970318/319, telefax 06/4970228 e telescrivente 06/623331) provvederà ad aggiudicare, mediante appalto concorso con il criterio di cui all'art. 16, lettera b (seconda lettera dell'alfabeto) del D.lgs. 24 luglio 1992, n. 358, per l'esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie per la reingegnerizzazione di sistemi esistenti, estensione e adeguamento, nonché manutenzione dei sistemi esistenti e realizzandi, assistenza tecnica «in loco» e tutti gli approvvigionamenti per cinque anni, a partire dal 1° gennaio 1996 e fino al 31 dicembre del 2000.

L'importo presunto dell'appalto viene determinato: lire 5.000.000.000 (cinquemiliardi), I.V.A. inclusa, in circa cinque anni, così suddivisi:

realizzazione del programma di lavoro L. 2.200.000.000 (duemilardiduecentomilioni) I.V.A. inclusa;

gestione del passaggio dai sistemi esistenti ai sistemi realizzandi, manutenzioni, assistenza tecnica «in loco» e approvvigionamenti per cinque anni L. 2.800.000.000 (duemiliarditotocentomilioni), I.V.A. inclusa.

L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione verrà effettuata in favore del concorrente che avrà formulato la migliore offerta in relazione ai seguenti criteri di valutazione indicati in ordine decrescente:

prezzo proposto, in relazione ai prezzi unitari ed alle singole voci che concorrono alla formazione dei prezzi unitari stessi, per l'esecuzione di tutte le opere e forniture oggetto dell'appalto, per la manutenzione del sistema esistente, l'assistenza tecnica «in loco» e tutti gli approvvigionamenti per cinque anni (per il 50%);

merito tecnico e funzionale dell'opera (per il 40%);

tempi e modalità di esecuzione (per il 10%).

L'istanza di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta da bollo del valore vigente, dovrà pervenire all'I.D.I.S.U. - Istituto per il Diritto Allo Studio Universitario - dell'Università «La Sapienza» e I.S.E.E. di Roma, 00185 - Via Cesare de Lollis, 24/b, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 26 luglio 1995.

La trasmissione dell'istanza di partecipazione alla gara potrà essere effettuata esclusivamente tramite il servizio postale di Stato o agenzie di recapito debitamente autorizzate.

Il termine entro il quale le richieste di invito dovranno pervenire all'I.D.I.S.U., come pure le modalità di trasmissione, sono perentori e, quindi, non saranno prese in esame le istanze comunque pervenute successivamente alla data sopra indicata, anche se il ritardo fosse eventualmente imputabile all'amministrazione postale di Stato o alle agenzie di recapito.

Le imprese interessate dovranno presentare, a pena di esclusione, unitamente all'istanza di partecipazione i seguenti documenti, certificati e dichiarazioni:

1) documento attestante l'iscrizione dei concorrenti nei registri professionali, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 24 luglio 1992, n. 358 (certificato valido, in originale o in copia autenticata ai sensi della Legge 15/1968, di iscrizione alla Camera di Commercio, attestante l'abilitazione al commercio di apparecchiature informatiche e software applicativo, per le imprese italiane);

2) dichiarazione, autenticata, ai sensi della legge 15/1968, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

3) documentazione comprovante l'esecuzione di sistemi informatici di controllo accessi, con un limite minimo presso un unico cliente, anche su più sedi territoriali, complessivamente non inferiore a n. 2.000 (duemila) accessi per turno, mediamente per un mese nell'anno solare, ovvero, in alternativa, non inferiore a n. 750.000 (settecentocinquanta) accessi per almeno un anno solare, certificati con attestati rilasciati o vistati dal committente o autocertificati ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

5) elenco delle principali forniture e lavori analoghi effettuati durante gli anni 1992/1993 e 1994, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse dovranno essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture e lavori a privati, i certificati saranno rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile è sufficiente una dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/1968. Si precisa che l'importo globale delle forniture e dei lavori effettuati nel triennio predetto non potrà essere inferiore a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) ;

6) documentazione atta a dimostrare competenza nella realizzazione di reti TD nello standard «ethernet» già adottato dall'I.D.I.S.U.;

7) dichiarazione sostitutiva della certificazione antimafia (art. 7 legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni), autenticata ai sensi della legge 15/1968.

Le modalità di svolgimento della gara di aggiudicazione e di esecuzione dell'appalto sono indicate nel capitolato programma che sarà inviato alle imprese ammesse all'appalto concorso indetto. Comporterà senz'altro l'esclusione dalla gara la mancata presentazione di uno solo dei documenti, il mancato o irregolare completamento dell'offerta economica, nonché ogni altra irregolarità anche di carattere formale, riscontrata circa quanto richiesto nell'avviso di gara e nel capitolato programma.

È consentita la partecipazione di imprese che dichiarino di volersi riunire in associazione temporanea ai sensi e con i requisiti e le modalità previste dall'art. 10 del D.lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Le offerte saranno irrevocabili e, nelle more dell'aggiudicazione, si intenderanno valide ed impegnative per le imprese fino al sessantesimo giorno successivo al termine stabilito per la presentazione delle offerte stesse.

L'offerta dovrà riguardare tutti i servizi richiesti, per cui le offerte parziali saranno ritenute nulle.

I partecipanti alla gara dovranno versare una cauzione provvisoria di L. 110.000.000 (centodiecimilioni), secondo le modalità che verranno indicate nella lettera di invito.

Entro 120 (centoventi) giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, l'amministrazione provvederà a spedire l'invito a presentare le offerte alle ditte prescelte.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 15 giugno 1995. Chiarimenti e informazioni, relativamente alla documentazione amministrativa possono essere chiesti ai numeri telefonici 06/4970318/319 - Settore Patrimonio, relativamente alle informazioni tecniche al numero telefonico 4970325 Settore Automazione.

Il commissario: prof. Teodosio Zotta.

S-16383 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE Centro servizi Sede Centrale

Avviso di gara per fornitura combustibile da riscaldamento

1. Amministrazione aggiudicante: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Centro Servizi - Sede centrale, via Ciri il Grande n. 21 - 00144 Roma - Tel. (06) 59051 - Fax 06/59647154.

2. Procedura gara: Licitazione privata.

3. Luogo di consegna della fornitura: Sede Centrale I.N.P.S. - Roma-Eur, via Ciri il Grande n. 21, via Listz n. 34.

4. Natura e caratteristiche del prodotto da fornire: gasolio da riscaldamento (7250 ettolitri circa).

5. Durata del contratto: Stagione 1995-1996 (dal 1° novembre 1995 al 30 aprile 1996).

6. Modalità di fornitura: frazione secondo fabbisogno; più precise indicazioni nella lettera di invito a partecipare alla gara.

7. Raggruppamenti di imprese: Ove l'offerta venga presentata da un raggruppamento di imprese, dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale di ciascuna di esse, specificando le parti di fornitura che saranno eseguite da ciascuna; l'offerta stessa dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, tutte le imprese si confermeranno alla disciplina prevista dall'articolo 18 della Direttiva C.E.E. n. 93/36 del 14 giugno 1993.

8. Termine per la ricezione delle richieste di partecipazione da presentare in bollo: 20 luglio 1995, ore 12.

9. Lingua da usare: italiano.

10. Termine entro cui verrà rivolto invito a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di cui al punto 8.; i richiedenti non invitati a partecipare non riceveranno altra comunicazione.

11. Documentazione da allegare alla richiesta di partecipazione: tutta la documentazione di cui agli articoli 20, 21, 22 (lettere a) e c) della Direttiva C.E.E. n. 93/96 del 14 giugno 1993.

Ai sensi dell'art. 23, stessa Direttiva, la richiesta deve essere altresì corredata:

a) dall'elenco delle principali forniture eseguite negli ultimi tre anni indicando: destinatario, importo, data e luogo di esecuzione;

b) descrizione delle apparecchiature di cui l'impresa dispone.

12. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso a norma dell'art. 26, punto 1, lett. a) della Direttiva C.E.E. n. 93/36 del 14 giugno 1993.

13. Validità dell'offerta: trenta giorni dalla presentazione.

14. Altre indicazioni: saranno esplicitate nella lettera d'invito a concorrere. Ulteriori informazioni e precisazioni potranno essere richieste alla Sede Centrale I.N.P.S. - Centro Servizi, via Ciro il Grande n. 21, Roma - Tel. (06) 59054979.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni C.E.E. 9 giugno 1995.

Il dirigente il Centro Servizi:
dott. Scipione Gioffrè

S-16395 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO-FORLANINI-SPALLANZANI

Bando di gara a procedura ristretta

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera - S. Camillo-Forlanini-Spallanzani, via Portuense n. 332 - 00149 Roma - Tel. (06) 5577903-5593541-5599718.

2. Categoria 17 - C.P.C. n. 64. Servizio di porzionamento, confezionamento in vassoi monouso e trasporto del vitto per i degenti e per il personale.

Il servizio non comprende la fornitura e la preparazione (cottura) dei generi alimentari.

È prevista la confezione quotidiana di circa 5.100 pasti e 2.550 prime colazioni.

Importo annuale presunto: L. 3.000.000.000 + I.V.A.

3. Cucine degli Ospedali dell'Azienda.

5. L'offerta deve riguardare la totalità del servizio.

8. Durata contratto: dodici mesi.

9. Raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 26 della Direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992.

In tal caso ciascuna delle imprese associate deve presentare tutta la documentazione indicata al successivo punto 13. L'impresa che partecipa a titolo individuale non può far parte, pena l'esclusione, di uno o più raggruppamenti temporanei.

10.b) Termine ricezione richieste di partecipazione: entro le ore 12 del 26 luglio 1995;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno trasmessi gli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data sub 10.b).

13. Le richieste di partecipazione, redatte in carta legale, devono essere corredata da:

a) dichiarazione ex legge 4 gennaio 1968 n. 15 di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 della Direttiva C.E.E. 92/50;

b) certificato originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione, art. 30, comma 2, Direttiva C.E.E. 92/50;

c) idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 31, lett. a) Direttiva C.E.E. 92/50;

d) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce il presente appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari (1992-93-94) distinti per anno, art. 31, lett. c) Direttiva C.E.E. 92/50; almeno in un anno del triennio tali fatturati devono essere, al netto di I.V.A., pari o superiori il primo a L. 6.000.000.000 ed il secondo a L. 3.000.000.000; nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese tali requisiti devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento nel suo complesso,

e) un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (1992-93-94) con indicazione degli importi delle date e dei destinatari, art. 32, punto 2, lettera b) Direttiva C.E.E. 92/50; si richiede di aver eseguito in tale periodo almeno un servizio identico o analogo a quello oggetto della presente gara di importo non inferiore a L. 1.500.000.000 al netto di I.V.A., comprovato da idonea documentazione, in originale o copia conforme, che precisi, oltre a quanto sopra, la buona qualità del servizio svolto; nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese il requisito di cui sopra deve essere posseduto e comprovato dal raggruppamento nel suo complesso.

14. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 36, punto 1, lett. a) della Direttiva C.E.E. 92/50.

15. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda; per ulteriori informazioni rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1.

16. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 12 giugno 1995.

Il direttore generale: dott. G. Tosti Croce

Il direttore amministrativo: dott. F. Crifò Gasparro

S-16402 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Azienda Speciale Unità Sanitaria Locale Centro-Sud

Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5

Telefono 0471 - 908213

Telefax 0471 - 931452

Bando di gara (Appalto EC 4/95)

L'Azienda Speciale Unità Sanitaria Locale Centro-Sud Bolzano con deliberazione n. 2146/95 del 29 maggio 1995 ha indetto una gara per la fornitura annuale di prodotti dietetici per nutrizione enterale suddivisa in cinque lotti.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 16, punto 1), lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

La gara sarà esposita con la forma del pubblico incanto.

Le consegne dovranno essere effettuate al Magazzino Alimentari dell'A.S. U.S.L. presso l'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5.

La natura della fornitura, le quantità e gli importi a base di gara, I.V.A. esclusa, sono:

Lotto I - Formule elementari per sonda - lt. 150 - L. 5.000.000;

Lotto II - Formule semielementari per OS - lt. 625 - L. 15.000.000;

Lotto III - Formule per pazienti catabolici - lt. 1.300 - L. 20.000.000.

Lotto IV - Formule semielementari per sonda senza fibra - L. 20.000 - L. 130.000.000;

Lotto V - Formule semielementari per sonda con fibra - L. 10.000 - L. 80.000.000.

Alle ditte è consentito di partecipare alla gara depositando l'offerta per uno o più lotti interi.

Oltre all'offerta principale sono ammesse fino ad un massimo di tre offerte alternative.

Il termine di consegna dei prodotti dietetici per nutrizione enterale è di dieci giorni dalla data dei singoli ordini emessi dall'A.S. U.S.L. Centro-Sud in funzione delle proprie esigenze.

Gli ordini saranno massimo dodici nel corso di un anno.

Il capitolato d'oneri potrà essere ritirato o richiesto per iscritto alla Ripartizione Economato-Provveditorato dell'A.S. U.S.L. Centro-Sud, via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano (telefax 0471/931452) entro il 20 luglio 1995.

Se richiesto l'invio postale avverrà con spese postali a carico del destinatario.

Pena l'esclusione della ditta dalla gara, il plico contenente la busta dell'offerta formulata ai sensi del capitolato e contenente la documentazione di seguito indicata, dovrà pervenire alla Segreteria dell'A.S.U.S.L. Centro-Sud, via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano, in lingua italiana o tedesca, entro il giorno 27 luglio 1995 in orario di ufficio (termine perentorio) ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo del Servizio Postale Statale o tramite «posta celere» del Servizio Postale Statale con servizio di raccomandazione.

Entro tale data dovranno risultare depositati al Magazzino Alimentari dell'A.S.U.S.L. Centro-Sud, via Lorenz Böhler, n. 5 - 39100 Bolzano, le campionature in pacchi sigillati e separati per ciascun lotto e per ciascuna alternativa proposta, come previsto dal capitolato d'oneri.

L'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 31 luglio 1995 alle ore 10 presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano.

La busta contenente l'offerta rimarrà sigillata fino alla seduta dell'aggiudicazione.

La gara (aggiudicazione) verrà esperita il giorno 14 settembre 1995 alle ore 10 presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste per il controllo dei documenti e alla gara (aggiudicazione) i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente.

La cauzione provvisoria dovrà essere versata all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo a base di gara dei singoli lotti.

I pagamenti saranno disposti a novanta giorni data ricevimento fattura.

Pena l'esclusione dalla gara la ditta dovrà allegare all'offerta:

1) certificazione oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che i fornitori non si trovino in una delle condizioni di cui all'art. 11, punto 1), lettere a), b), d) ed e) del D.lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

2) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta, riferita all'entità del presente appalto (art. 13, punto 1) lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358);

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio) (art. 13, punto 1) lettera c) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358).

Tale importo dovrà essere nei singoli tre esercizi non inferiore al doppio della somma degli importi a base di gara dei lotti per i quali la ditta ha formulato offerta;

4) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura od analogo registro professionale dello Stato di residenza di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle offerte;

5) quietanza relativa alla cauzione provvisoria;

6) il capitolato d'oneri (norme generali) sottoscritto su tutte le pagine per accettazione (attenzione: l'appendice va inserita nella busta sigillata dell'offerta).

L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni data gara, l'aggiudicatario per sedici mesi.

Il presente bando è stato inviato in data 1° giugno 1995 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 1° giugno 1995.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-16428 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA

Direzione del Demanio

Ufficio Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 010 - Data 20 luglio 1995.

2. Oggetto: interventi di manutenzione periodica impianti elettrici fabbricati vari. Progr. 25/0770.

3. Località: 64° Dep. Ter. Porto S. Stefano. (GR).

4. Importo totale dell'appalto: L. 168.067.227 + 31.932.773 (I.V.A.: 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

5. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.

6. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «5c» potenzialità adeguata.

7. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con successiva stipula a misura al massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

8. Data limite accettazione offerte: 24 luglio 1995, ore 12.

9. Il plico contenente la busta dell'offerta e quella dei documenti deve fare pieno riferimento a quanto stabilito nel bando integrale disponibile, come il capitolato, presso il Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Bruno Mancinelli.

A-518 (A Pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio
Ufficio Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 016 - Data 26 luglio 1995.
2. Oggetto: manutenzione impianti idrotermici e di condizionamento COC-TWR - Prog. 25/0768.
3. Località: Aeroporto Grosseto.
4. Importo totale dell'appalto: L. 137.250.000 + 12.017.500 (I.V.A. 19% solo su estimativo «B»). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
5. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.
6. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «5a1» potenzialità adeguata.
7. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con successiva stipula a misura al massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.
8. Data limite accettazione offerte: 25 luglio 1995, ore 12.
9. Il plico contenente la busta dell'offerta e quella dei documenti deve fare pieno riferimento a quanto stabilito nel bando integrale disponibile, come il capitolato, presso il Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.
10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Bruno Mancinelli.

A-519 (A Pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio
Ufficio Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 006 - Data 26 luglio 1995.
2. Oggetto: manutenzione periodica impianti di messa a terra cavi elettrici M.T. Prog. 25/0208.
3. Località: COSMA Monte Cavo (RM).
4. Importo totale dell'appalto: L. 420.168.069 + I.V.A. 19%. La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
5. Termine d'esecuzione dell'appalto: centottanta giorni.
6. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «16h» potenzialità adeguata.
7. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con successiva stipula a misura al massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.
8. Data limite accettazione offerte: 25 luglio 1995, ore 12.

9. Il plico contenente la busta dell'offerta e quella dei documenti deve fare pieno riferimento a quanto stabilito nel bando integrale disponibile, come il capitolato, presso il Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Bruno Mancinelli.

A-520 (A Pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio
Ufficio Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 005 - Data 26 luglio 1995.
2. Oggetto: manutenzione periodica impianto elettrico in galleria ed apparecchiature cabine rilevamento A/I - Prog. 25/0205.
3. Località: COSMA Monte Cavo (RM).
4. Importo totale dell'appalto: L. 504.201.682 + I.V.A. 19%. La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
5. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentodieci giorni.
6. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «5c» potenzialità adeguata.
7. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con successiva stipula a misura al massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.
8. Data limite accettazione offerte: 25 luglio 1995, ore 12.
9. Il plico contenente la busta dell'offerta e quella dei documenti deve fare pieno riferimento a quanto stabilito nel bando integrale disponibile, come il capitolato, presso il Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.
10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Bruno Mancinelli.

A-521 (A Pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio
Ufficio Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 014 - Data 20 luglio 1995.
2. Oggetto: interventi di manutenzione periodica rete elettrica Zona Operativa - Zona Logistica - Villaggio Azzurro - Progr. 25/0769.
3. Località: Aeroporto Grosseto.

4. Importo totale dell'appalto: L. 284.033.613 + I.V.A. 19% solo su estimativo «B». La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

5. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.

6. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «Sc» potenzialità adeguata.

7. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con successiva stipula a misura al massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

8. Data limite accettazione offerte: 24 luglio 1995, ore 12.

9. Il plico contenente la busta dell'offerta e quella dei documenti deve fare pieno riferimento a quanto stabilito nel bando integrale disponibile, come il capitolato, presso il Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Bruno Mancinelli.

A-522 (A Pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA

Direzione del Demanio
Ufficio Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 015 - Data 20 luglio 1995.

2. Oggetto: interventi di manutenzione ordinaria, sistema protezione scariche atmosferiche tipo antimpatto, comprese opere edili - Progr. 25/1017.

3. Località: Teleposto A.M. Monte Porretta (PI).

4. Importo totale dell'appalto: L. 80.000.000 + 15.200.000 (I.V.A. 19%). La spesa graverà sul capitolo 2003 E.F. 95 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

5. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.

6. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «16i» potenzialità adeguata.

7. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con successiva stipula a misura al massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

8. Data limite accettazione offerte: 24 luglio 1995, ore 12.

9. Il plico contenente la busta dell'offerta e quella dei documenti deve fare pieno riferimento a quanto stabilito nel bando integrale disponibile, come il capitolato, presso il Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Bruno Mancinelli.

A-523 (A Pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Dipartimento del Territorio

Bando di gara a procedura ristretta

1. Il Ministero delle Finanze - Dipartimento del Territorio - Roma, telefono 06/481681, mediante licitazione privata che si terrà presso lo stesso Dipartimento del Territorio, Largo Leopardi, n. 5 - Roma, intende affidare la progettazione integrata e coordinata - di massima ed esecutiva - per la ristrutturazione e l'adeguamento funzionale degli ambienti fuori ed entro terra, per il rifacimento degli impianti tecnologici, per la realizzazione di sistemi informatici e di telecomunicazione e di un sistema di gestione e controllo centralizzato (building automation system) delle sede ministeriale ubicata nel quartiere EUR di Roma.

L'importo presunto delle opere da progettare è di circa lire 72.000.000.000 (settantadue miliardi) così suddiviso: opere edili L. 35.000.000.000 (trentacinque miliardi), impianti di climatizzazione 17.500.000.000 (diciassette miliardi cinquecentomilioni), impianti elettrico-telefonico e speciali lire 16.000.000.000 (sedici miliardi), impianti idrico-sanitario lire 3.500.000.000 (tre miliardi cinquecentomilioni).

L'accorenza alla gara è aperta ai progettisti e alle società di ingegneria della CEE/GATT, secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, concernente: attuazione della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi.

2. A garanzia dell'offerta per la progettazione di cui trattasi, il concorrente dovrà prestare cauzione provvisoria, nelle forme della legge 10 giugno 1982, n. 348, per l'importo pari al 5% dell'offerta medesima.

In caso di fidejussione la garanzia dovrà prevedere l'espressa esclusione dal beneficio della preventiva escussione.

La cauzione dovrà avere una durata non inferiore a sei mesi dalla data di invio degli inviti a presentare offerta e verrà liberata dopo l'aggiudicazione della gara.

3. L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri previsti nell'art. 23, comma 1, lettera b) e comma 11, nonché nell'art. 25 del citato decreto legislativo n. 157/95 (pubblicato nel supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 104 del 6 maggio 1995) e secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

L'aggiudicazione della gara verrà effettuata in base ai sottoelencati elementi, in ordine decrescente d'importanza ed ai punteggi massimi a fianco di ciascuno indicati:

prezzo fino a 50 punti;

valenza tecnica delle linee progettuali che si intendono proporre dal punto di vista sia architettonico che impiantistico, con particolare riferimento ai sistemi di controllo, di gestione, informatici e di comunicazione ed alla integrazione fra detti sistemi che consenta di utilizzare in modo coordinato le risorse disponibili onde aumentare flessibilità, numero e qualità dei servizi e consentire risparmi nei costi di gestione fino a 45 punti;

I tempi di progettazione fino a 5 punti.

La valutazione degli specifici requisiti, di natura tecnica ed economica, dei progettisti partecipanti alla gara, sarà effettuata dall'apposita commissione di aggiudicazione - nominata con decreto ministeriale e composta da rappresentanti tecnici ed amministrativi dell'Amministrazione -, della quale potranno far parte anche estranei, esperti nel settore (professori universitari, professionisti particolarmente qualificati).

4. I lavori di progettazione in questione dovranno effettuarsi entro il tempo massimo di 270 giorni, di cui 120 per il progetto di massima e 150 per quello esecutivo, come meglio precisato nella lettera d'invito.

5. I progettisti, singoli e associati, le società di ingegneria, i raggruppamenti di progettisti e di società di ingegneria, per essere invitati, dovranno far pervenire entro il 28 luglio 1995 la domanda di partecipazione, corredata - a pena di esclusione - della seguente documentazione, di data non anteriore a tre mesi:

a) la certificazione a dimostrazione che il/i progettista/io la/le società d'ingegneria, ecc., non si trovi/no in una delle situazioni di cui all'art. 11 lettere a), b), d), ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 concernente: testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture in attuazione delle direttive CEE, richiamato all'art. 12 del decreto legislativo 157/95 (il cui testo è pubblicato nello stesso decreto legislativo n. 157/95 nella parte riguardante le note);

b) la certificazione di iscrizione nei registri professionali, di cui all'art. 15 del citato decreto legislativo n. 157/95 sui servizi;

c) idonee referenze bancarie documentate, rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dal progettista, nonché - qualora stipulato - prova di un contratto di assicurazione contro i rischi professionali di massimale congruente con l'importo del presente appalto;

d) dichiarazione di aver conseguito nel complesso degli esercizi finanziari 1992 - 1993 e 1994 una cifra di affari globale - risultante dai bilanci approvati e depositati oppure, per i singoli progettisti, dalle dichiarazioni dei redditi presentate - per un importo non inferiore a lire sei miliardi;

e) dichiarazione che nel complesso degli esercizi finanziari 1990, 1991, 1992, 1993 e 1994, abbiano eseguito, con esito favorevole, progettazioni di lavori di natura simile di quelli di cui al presente appalto, per un importo globale non inferiore a quello presunto per i lavori in oggetto indicati;

f) dichiarazione di avere eseguito nel quinquennio 1990-1994 progettazioni - approvate in via definitiva dal committente - che riguardano opere di importo non inferiore a lire 30 miliardi in almeno un anno del quinquennio e non inferiore a 100 miliardi per l'intero quinquennio, ed il costo deve intendersi quello corrispondente al progetto esecutivo definitivo;

g) una relazione che illustri la composizione dell'equipe progettuale con l'indicazione delle persone responsabili dei singoli aspetti progettuali richiesti: architettonico, strutturale, impiantistico, informatico etc., accompagnata da un breve curriculum dei responsabili anzidetti;

h) un elenco delle forze di lavoro, distinte per categorie (tecnici, impiegati etc.) con l'indicazione dei titoli di studio e professionali dei progettisti e dei dirigenti a loro disposizione;

i) la descrizione delle apparecchiature tecniche e degli strumenti di studio e di ricerca di cui il/i progettista/i o la/le società d'ingegneria, ecc., dispone/gono per prestare il servizio in questione e delle misure che saranno adottate per garantire la qualità del prodotto;

l) un elenco delle progettazioni (tipo e qualità) oggetto delle principali prestazioni effettuate negli ultimi cinque anni, con indicazione - per singole progettazioni - degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle prestazioni stesse nonché degli esiti dei collaudi se già effettuati.

La documentazione di cui alle lettere a) e b) può essere sostituita dalla dichiarazione prevista dall'art. 11 (autocertificazione) del citato Decreto Legislativo n. 358/1992 in materia di appalti pubblici di forniture.

I requisiti di cui ai punti d), e) ed f) devono essere posseduti congiuntamente al - massimo da due professionisti - specialisti in rami diversi - componenti l'unità professionale richiedente o, ovviamente, anche da uno solo di essa.

Inoltre dovrà essere presentata la dichiarazione, a firma autenticata, di disponibilità, in caso di aggiudicazione, a sottoscrivere una polizza assicurativa (con l'indicazione degli Istituti assicurativi che rilasceranno referenze) - a far data dall'approvazione del progetto esecutivo - a garanzia del progetto stesso, per un massimale pari al 20% (venti per cento) dell'importo dei lavori progettati e comunque non oltre 2,5 milioni di ECU.

La mancata presentazione da parte dei progettisti della polizza di garanzia esonera l'Amministrazione dal pagamento della parcella professionale. Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica dei progettisti.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Finanziaria.

6. Le domande, in carta da bollo da lire quindicimila qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Dipartimento del Territorio - Direzione Centrale per i Servizi Generali, il Personale e l'Organizzazione - Divisione VII - Largo Leonardi, n. 5, 00185 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

7. L'Amministrazione, dopo aver attentamente esaminato le domande di partecipazione pervenute, provvederà ad inviare i progettisti, in possesso dei requisiti previsti nel presente bando e quindi risultati idonei, a presentare le proprie offerte.

8. Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche progettisti appositamente e temporaneamente raggruppati, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Ciascun progettista non può concorrere per se e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del progettista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante.

9. Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro il 20 settembre 1995.

10. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Dipartimento del Territorio:

Direzione centrale per i Servizi Generali, il Personale e l'Organizzazione - Divisione VII - (tel. 06/481681), per la parte amministrativa;

Direzione; Centrale per i Servizi Tecnici Erariali - Divisione XI - (tel. 06/5923392), per la parte tecnica.

11. Il bando di gara è stato inviato in data 20 giugno 1995 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Il direttore centrale: dott. M. Colica

C-15496 (A pagamento).

REGIONE MOLISE

Assessorato alle Finanze Settore Provveditorato
Campobasso, via Cavour, 18

Presso il Settore Provveditorato alle Finanze con sede in Campobasso, via Cavour, 18 verrà esperita una licitazione privata per l'acquisto di n. 2 (due) autoveicoli fuoristrada muniti di particolare attrezzatura antincendi boschivi.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 1, lettera a) della legge del 2 febbraio 1973 n. 14, e del decreto legge 19 dicembre 1991 n. 406. L'importo complessivo a base di appalto è fissato in L. 225.000.000 (duecentoventicinquemilioni) comprensivo di I.V.A.

Le ditte interessate dovranno far pervenire istanza, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, al Settore Provveditorato dell'Assessorato Regionale alle Finanze sito in Campobasso alla via Cavour n. 18 entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

L'assessore regionale: Giuseppe Astore.

C-15407 (A pagamento).

REGIONE MOLISE

Assessorato alle Finanze Settore Provveditorato
Campobasso, via Cavour, 18

Presso il Settore Provveditorato alle Finanze con sede in Campobasso, via Cavour, 18 verrà esperita una licitazione privata per l'acquisto di n. 4 (quattro) autoveicoli fuoristrada per trasporto squadre e materiali antincendi.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 1, lettera a) della legge del 2 febbraio 1973 n. 14, e del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406. L'importo complessivo a base di appalto è fissato in L. 142.000.000 (centoquarantaduemilioni) comprensivo di I.V.A.

Le ditte interessate dovranno far pervenire istanza, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, al Settore Provveditorato dell'Assessorato Regionale alle Finanze sito in Campobasso alla via Cavour n. 18 entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

L'assessore regionale: Giuseppe Astore.

C-15408 (A pagamento).

REGIONE MOLISE

Assessorato alle Finanze Settore Provveditorato
Campobasso, via Cavour, 18

Si rende noto che è stata disposta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise dell'avviso di gara relativo alla licitazione privata da tenersi a norma dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, e successive modifiche, con esclusione delle offerte in aumento, per l'affidamento del servizio di avvistamento e spegnimento degli incendi boschivi sul territorio regionale con aeromobile a pala rotante durante il periodo presunto 15 luglio-30 settembre 1995, con base di armamento nella regione Molise.

Importo complessivo presunto dell'appalto: L. 429.500.000 (quattrocentonovantaduemilioni e cinquecentomila) I.V.A. esclusa, per interventi ordinari e noleggio mezzi. Compenso a parte per interventi straordinari con terzo elicottero, a richiesta.

Termine ultimo di ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 10 luglio 1995 presso Assessorato Regionale alle Finanze Settore Provveditorato - via Cavour, 18, 86100 Campobasso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Assessorato Regionale all'Agricoltura e Foreste, settore foreste via N. Sauro n. 1 - 86100 Campobasso, tel. 0874/4291 - fax 0874/429444.

L'assessore regionale: Giuseppe Astore.

C-15409 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Busto Arsizio, via F.lli d'Italia n. 12

È in pubblicazione all'Albo pretorio del comune di Busto Arsizio bando integrale di gara per la fornitura di autovetture per il Coordinamento Servizi Generale e Comando Polizia Municipale.

Le domande di partecipazione redatte in conformità a quanto richiesto dal bando integrale di gara, devono pervenire entro il giorno 10 luglio 1995.

Informazioni: Comune di Busto Arsizio - Ufficio Economato - telefono 0331/390206.

Busto Arsizio, 16 giugno 1995

Il direttore di settore: rag. Gianpaolo Contini.

C-15415 (A pagamento).

COMUNE DI NOVENTA DI PIAVE

(Provincia di Venezia)

Settore Servizi Sociali

Bando di gara con procedura ristretta

Il comune di Noventa di Piave (VE), p.zza G. Marconi, 1 - 30020 Noventa di Piave (VE), tel. 0421/65212 - fax 0421/658604, indice gara d'appalto per l'affidamento della gestione della mensa comunale centralizzata presso la scuola elementare «G. Noventa» - Servizio cat. 17. CPC 64 - con licitazione privata ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera b), art. 10, comma 8 e art. 23, comma 1, lettera a) del D.lgs. 17 marzo 1995, n. 157 nonché dell'art. 36, comma 1, lettera b) della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992.

Viene anche adottata la procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8, del D.lgs. 157/95, per affidare la gestione fin dall'inizio dell'anno scolastico 1995/96.

L'importo del corrispettivo annuo è stimato in 215 milioni circa, I.V.A. esclusa, ed è finanziato con mezzi propri del bilancio comunale.

La durata dell'appalto è di 3 (tre) anni dalla data di aggiudicazione, che sarà a favore dell'offerta più conveniente, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a), del D.lgs. 157/1995, purché i prezzi unitari per pasto non risultino anormalmente bassi (art. 25 del D.lgs. 157/1995) e non remunerativi dei costi delle materie prime e della manodopera previsti in capitolato.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire, entro il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E. avvenuta il 13 giugno 1995 all'indirizzo: Comune di Noventa di Piave (VE) - G. Marconi, 1 - 30020 Noventa di Piave (VE), domanda di invito in carta bollata, in lingua italiana, con allegata la seguente documentazione:

1) dichiarazione autentica, in carta legale, attestante l'inesistenza delle cause di esclusione elencate all'art. 11 del D.lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e all'art. 29 della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992;

2) autocertificazione, in carta semplice, resa con le forme della legge 15/1968, contenente i dati relativi all'iscrizione alla C.C.I.A.A. da almeno 5 anni per l'attività di gestione di mense aziendali e per comunità ed attestante i requisiti relativi alla capacità economica e tecnica stabiliti nel capitolato d'appalto - art. 4 - (capitale sociale non inferiore a 1.000 milioni; un volume d'affari non inferiore a 30 miliardi annui da almeno tre anni; avere un numero di dipendenti non inferiore a 300; gestire mense scolastiche da almeno 5 anni, con un numero medio di pasti giornalieri non inferiore a 3.000; organizzazione tecnica impiegata per l'acquisto, il controllo, la conservazione e la consegna delle materie

prime, nonché per i controlli di efficienza e qualità; descrizione del tipo, della qualità e della provenienza delle materie prime che saranno impiegate per la preparazione dei pasti).

La ditta aggiudicataria dovrà dimostrare, entro i termini che saranno stabiliti per la firma del contratto, con documentazione riconosciuta dalle leggi vigenti, la veridicità delle attestazioni rese come richiesto ai punti 1) e 2).

Gli inviti a presentare le offerte con copia del capitolato saranno spediti entro i 10 (dieci) giorni successivi al termine stabilito per le domande di partecipazione.

Il termine di presentazione delle offerte sarà stabilito per le ore 12 del centoventesimo giorno della data di spedizione della lettera invito.

Il sindaco: ing. Vittorio Crico.

C-15504 (A pagamento).

A.S.L. NAPOLI 4

Sede legale: Pomigliano D'Arco (NA), via Mameli

Avviso di gara a licitazione privata

Avviso di gara a licitazione privata da espletarsi con procedura di urgenza, per esaurimento scorte e scadenza precedenti contratti, (ai sensi del decreto legislativo n. 358/92) per la fornitura di:

- 1) carta termica e diagrammata L. 60.000.000;
- 2) antisettici e disinfettanti L. 120.000.000;
- 3) materiale di cancelleria L. 190.000.000;
- 4) materiale igienico sanitario e detersivi L. 330.000.000;
- 5) ossigeno per terapia domiciliare L. 720.000.000;
- 6) galenici L. 800.000.000;
- 7) eritropoietina L. 960.000.000;
- 8) ausili per incontinenza L. 1.100.000.000;
- 9) sieri, vaccini e immunoglobuline L. 1.350.000.000,

da aggiudicare al prezzo più basso (art. 16 lett. a),

- 10) sutura L. 300.000.000;

- 11) protesi ortopediche e materiale osteosintesi L. 1.000.000.000,

da aggiudicare al prezzo più vantaggioso ai sensi dell'art. 16 lett. b) D.P.R. n. 358/92.

Le ditte interessate o eventuali raggruppamenti devono far pervenire alla sede legale, entro e non oltre il *ventesimo giorno* dal 13 giugno 1995 data di spedizione del presente all'Ufficio pubblicazioni del Bollettino Ufficiale C.E.E. e della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, domanda in carta legale, in lingua italiana, corredata a pena esclusione, da dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/68, verificabile, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato C.E.E.;

assenza di cause di impedimento ex art. 11 decreto legislativo n. 358/92;

effettuazione, in almeno uno degli ultimi tre anni, di analoghi servizi d'importo complessivo pari all'ammontare dell'offerta.

Entro trenta giorni dal tempo fissato per il ricevimento delle domande di partecipazione sarà inviato l'invito a presentare offerta.

Per i chiarimenti rivolgersi a: Azienda Sanitaria Locale «Napoli 4» - Servizio Provveditorato, via A. Laterizio n. 125 - 80035 Nola (NA). Tel. 081/8223.559.

Il capo servizio provveditorato: avv. Alfonso D'Avino

Il direttore generale: dott. Salvatore Di Nuzzo

C-15505 (A pagamento).

DIREZIONE ARSENALE M.M. - LA SPEZIA

La Direzione arsenale M.M. di La Spezia indice una licitazione privata ai sensi del D.Lvo n. 358/92 che avrà luogo secondo le norme previste dal R.C.G.S. (art. 73 c), 76 e 89 b)) per la fornitura di utensileria varia da tornio, calibri, micrometri, comparatori ecc.

Il relativo bando è stato pubblicato sul «Il Giornale» e su «La Repubblica» del giorno 13 giugno 1995.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 28 giugno 1995.

Eventuali informazioni possono essere richieste a Uff. Programmazione, tel. 0187/782577.

Il direttore: (firma illeggibile).

C-15607 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavori Pubblici

Settore Decentrato Genio Civile di Roma

Con domanda pervenuta in data 22 novembre 1993 la S.r.l. Consorzio Barbuta ha chiesto la concessione per l'utilizzazione di acqua da derivare dalla falda sotterranea, in località Villa Senni in comune di Roma nella misura di l/sec. 6 per uso potabile.

Roma, 26 maggio 1995

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

S-16394 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

Il comune di Veleso ha presentato in data 21 febbraio 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,005 (l/s 0,5) di acqua dalla Valle di Grugnolo in loc. Terolt, in territorio del comune di Veleso, per uso potabile.

Como, 12 aprile 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-15413 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-14793 riguardante FARMACISTI ASSOCIATI S.p.a., pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 134 del 10 giugno 1995 alla pagina 86, dove è scritto: «I. Bilancio al 31 dicembre 1994, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, rapporto del Collegio sindacale» deve leggersi: «I. Bilancio al 31 dicembre 1994, relazione dell'amministratore unico sulla gestione, rapporto del Collegio sindacale».

Invariato il resto.

C-15506

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AGNESI - S.p.a.	16
AGROLINZ ITALIA - S.r.l.	18
ASEL ELECTRONICS - S.r.l.	13
BALDIN - S.r.l.	14
BALDIN DANTE & LUIGI - S.n.c.	14
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA - S.p.a.	12
BANCA DEL MONTE DI FOGGIA - S.p.a.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BEDIZIOLE TURANO VALVESTINO Soc. Coop. a resp. lim.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OPPIDO LUCANO E RIPACANDIDA.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ANGHIALE Soc. Coop. a r.l.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERVIGNANO DEL FRIULI Società Cooperativa a responsabilità limitata.	10

	PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHIANCIANO TERME Società Cooperativa a responsabilità limitata.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CREMA Società Cooperativa responsabilità limitata.	10
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA Società cooperativa a responsabilità limitata.	5
BANCA POPOLARE DI CIVIDALE S. C. a r.l.	9
BANCA POPOLARE SANTA VENERA Soc. Coop. a r.l.	9
BASEL - S.p.a.	21
BERGAMASCHI SERVIZI - S.p.a.	17
BERGAMON - S.r.l.	18
BIODATA - S.p.a.	8
BRU.FIN S.R.L.	15
C.B. FLEET ITALY - S.r.l.	18
CARTIERE CARIOLARO - S.p.a.	5
CARVICO - S.p.a.	22
CARVIFIN S.p.a.	22
CASA DI SPEDIZIONI LUCIANO FRANZOSINI - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	10
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.	10
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.	12
CELLOGRAF SIMP - S.p.a.	4
CERAMICA SAN GEMINIANO - S.r.l.	19
CHEMILA - S.p.a.	8
CLINICA SAN CARLO Casa di Cura Privata Polispecialistica - S.p.a.	23
COLOR SERVICE - S.p.a.	14
COMPAGNIA FINANZIARIA DI BERGAMO CO-FI-BE S.r.l.	22
COSTA DI SIMERI - S.p.a.	3
COSTANZA - S.r.l.	15
CREDITO FONDARIO TOSCANO - S.p.a.	12

	PAG.		PAG.
CSS - S.r.l.	17	INVEST - Società Italiana Investimenti - S.p.a.	13
D.A.E.R. - S.r.l.	16	ITALMANUBRI - S.p.a.	9
DAB - S.r.l.	19	KUEN - SCOC - S.r.l.	17
DAB - S.r.l.	19	LANIFICIO DELL'OLIVO - S.p.a.	9
DANONE FINZIPIA ITALIA - S.p.a.	16	LARAC - S.p.a.	18
DP INVEST - S.p.a.	12	MARISOL - S.r.l.	20
DUE PONTI - S.r.l.	22	MARMOR - S.r.l.	21
EDILVIE COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	6	MODENA FOOTBALL CLUB - S.p.a.	8
EMILCAR - S.p.a.	6	NOVACETA - S.p.a.	7
EMILCAR - S.p.a.	16	NUOVA URBE - S.r.l.	22
ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA Società per Azioni.	2	NUOVA VALRISO - S.p.a.	6
FALCA - S.r.l.	17	OFFICINE MARALDI - S.p.a.	6
FINANZIARIA DELL'UNIONE EUROPEA SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE PER AZIONI.	3	OPENLAKE - S.p.a.	4
FINEMILIA - S.r.l.	16	P.G.M. - S.p.a.	8
FLAVIKER - S.r.l.	19	PACIFICO SURGELATI - S.p.a.	13
FONDATA - S.r.l.	15	PARIND - S.r.l.	14
FRATELLI MANOUKIAN - S.p.a. in abbreviato F.LLI MANOUKIAN - S.p.a.	14	PINETA MARE LIGNANO - S.p.a.	7
FRIGOMARKET PACIFICO M. - S.n.c.	13	PRAIM - S.r.l.	13
FUNIVIE CORNO RENON - S.p.a.	3	ROBERT FLEMING SIM - S.p.a.	2
GALLI EZIO - S.p.a.	1	SO.PAF.F. Società Partecipazioni Finanziarie - S.p.a.	13
GE.COS. GENERALE COSTRUZIONI - S.p.a.	5	S.T.E.A. - S.p.a. Società Terme e Alberghi.	7
GECOMECCANICA - S.p.a.	4	SAFARM - S.p.a.	15
GENERAL AGRICOLA - S.r.l.	17	SAFIN HOLDING - S.p.a.	3
GILDEMEISTER FINANZIARIA - S.p.a.	20	SIBER - S.p.a.	5
GILDEMEISTER ITALIANA - S.p.a.	20	SICILIANA FINANZIARIA - S.p.a.	4
GUALERZI - S.p.a.	2	SIPAR - S.p.a.	19
HABITAT - S.p.a.	17	SPAZIO 36 - S.r.l.	21
IMMOBILIARE CINEMA TEATRO - S.p.a.	4	TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI - S.p.a.	2
IMPRESA MARIANI - S.r.l.	21	TEERBAU ITALIANA - S.p.a.	7
INTERSIEL - S.p.a. Interregionale Sistemi Informativi Elettronici.	1	V.A.R.I. VALVOLE AEROSOL RESEARCH ITALIANA - S.p.a.	6
		VALTA - S.r.l.	16

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E. ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 148
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Europa, 19/D
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEUM
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA «LA FORENSE»
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Ciodlo
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 89
- LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
- CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
- LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via del Collì, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Calzoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapeili, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Calmi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROF. LE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILO
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP - ALBA
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT. LE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza del Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittorio, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA «IL PAPIRO»
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica del Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Scuti, 68
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villalermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70

◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «glà Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via del Milite, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17/19

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggior, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montefenera, 22/A

◇ **VENEZIA**
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nel prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata-espresso, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 102.000 L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 34.000 L. 40.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 27.000 L. 32.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 13.500 L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 4 6 0 9 5 *

L. 4.350